

Milano  
Conservatorio  
Sala Verdi

Sabato 19.IX.15  
ore 20

Johann Sebastian Bach  
Passione secondo Giovanni

Akademie für Alte Musik Berlin  
RIAS Kammerchor  
René Jacobs direttore  
Sunhae Im soprano  
Sophie Harmsen mezzosoprano  
Werner Güra tenore  
Sebastian Kohlhepp tenore  
Konstantin Wolff basso  
Arttu Kataja basso

MI  
TO

MITO  
SettembreMusica  
Torino Milano  
Festival Internazionale  
della Musica  
05/24.09.2015  
Nona edizione



31°

Un progetto di



Realizzato da

Associazione per  
il Festival Internazionale  
della Musica di Milano

Fondazione per  
la Cultura Torino

I Partner del Festival



Sponsor



RISANAMENTO

Media partner

**CORRIERE DELLA SERA** **LA STAMPA**

La libertà delle idee



Sponsor tecnici



FAZIOLI



GUIDO GOBINO

THE WESTIN  
PALACE  
MILAN



UNI ISO 20121:2015



L'Associazione per il Festival Internazionale della Musica di Milano è certificata UNI ISO 20121 e progetterà MITO 2015 nel rispetto dello standard di sostenibilità in linea con quanto avvenuto per l'edizione 2014, in collaborazione con [EventiSostenibili.it](http://EventiSostenibili.it)

Con il Patrocinio di



MILANO 2015  
NUTRIRE IL PIANETA,  
ENERGIA PER LA VITA.



European  
Festival  
Association

[www.efa-aef.eu](http://www.efa-aef.eu)

Membro dell'Associazione  
Europea dei Festival

Si ringrazia per l'accoglienza degli artisti  
Cioccolateria Artigiana Guido Gobino  
Riso Scotti Snack  
Acqua Eva

Si ringrazia  
Paul & Shark per le divise Staff  
US#BAG per gli zaini Staff



**Johann Sebastian Bach (1685-1750)**

*Passione secondo Giovanni*

per soli, coro e orchestra BWV 245

120 min. ca

**Akademie für Alte Musik Berlin**

**RIAS Kammerchor**

**René Jacobs**, direttore

**Sunhae Im**, soprano

**Sophie Harmsen**, mezzosoprano

**Werner Güra**, tenore (Evangelista)

**Sebastian Kohlhepp**, tenore (arie)

**Konstantin Wolff**, basso (arie)

**Arttu Kataja**, basso (Cristo)

In collaborazione con

Conservatorio di Musica 'G. Verdi' di Milano

**La Cavallerizza**

ore 15

*MITO incontra i grandi maestri*

Incontro con

**René Jacobs**

Partecipano

**Francesca Colombo**

**Francesco Micheli**

Coordina

**Carla Moreni**

In collaborazione con FAI – Fondo Ambiente Italiano

## Meaning and Time Innovation and Tradition

Johann Sebastian Bach's *St. John Passion* has traditionally received less attention than his celebrated *St. Matthew Passion*. The former piece was first performed beneath the Gothic vaults of Leipzig's St. Nicholas Church at Good Friday Vespers on, April 7, 1724. For Bach, who'd been working in the city for just ten months, it represented his debut in the challenging world of *Passionsmusik*, and was, according to German musicologist Christoph Wolff, «the biggest musical event of the year» – in a city that had seen a decline in the genre after 1721, with the death of Bach's predecessor and a problematic succession. It is likely that Bach, then 39 years old, had already dabbled in Passions at various stops he'd made before coming to Leipzig. It is alleged that during his second stint in Weimar (1708-1717) he wrote another *St. John Passion*, which may have been performed at the Friedenstein Castle in Gotha, in 1717 – and that vestiges of that work remain in Bach's 1725 revisitation of the *St. John Passion* that we know today. Bach's obituary attributed a total of five Passions to the composer, of which only two are extant in their entirety (words and musical scores). The *St. John Passion* unveiled in Leipzig latches onto a specific liturgical-musical tradition of Protestant Germany, or the short-lived but important oratorical Passion, a hybrid genre that made use of the unaltered recitation of the Gospel, with the addition of original poetic and choral comment, for a vigorous synthesis of ancient scripture and modern sensibility. In particular, it was the content of the texts – first and foremost, St. John's version of Christ's Passion – that determined the nature of the musical invention, which in turn offered the text (extrapolated from the Gospel) expressive amplification that could mobilize resources extraneous to the rationality of *logos*. In the Good Friday Vespers, Passion and Sermon thus form a compact unit exalting the absolute, Lutheran centrality of the Word through comment along a double register, combining the purely verbal level of the Sermon with the music of the Passion. Thus the Passion becomes something of a 'quadratic' Sermon, with the autonomous development of a poetic-musical discourse around a sacred text. On April 7, 1724, this Bach masterpiece was listened to within the liturgical framework of Vespers, performed in the following order, based on local provisions governing the structure of the service:

Chorale from *Jesus an dem Kreuze stund* (sung by choir and congregation)

*Passion* (Part I)

Stanza from the Chorale *Herr Jesu Christ, dich zu uns wend* (congregation)

Sermon

*Passion* (Part II)

Motet: Jacobus Gallus – *Ecce, Quomodo moritur* (choir)

Verse from Passion, Oration (*collecta*) and Benediction

Final Chorale *Nun danket alle Gott* (congregation)

The internal organization of Bach's *St. John Passion* is, however, idiosyncratic. The modulation of the duration of the narrative through the articulation of the musical episodes and the introduction of modern text indeed become fundamental in terms of temporal organization. It's an original manner of interpreting Christ's Passion, recounted in an all-new way. Of course, due to restrictions of space, it would be impossible within the present context to give a thorough interpretation of the wonderful complexity of this Bach masterpiece, but focusing on this aspect is indispensable for true appreciation of the work, considering how far removed we are today from the world in which Bach lived and worked. The theological-liturgical tradition of his day suggested articulation of St. John's version of the Passion and Death of Christ

## Il Senso e il Tempo Raccontare di nuovo la Passione

Di ascolto meno frequente rispetto alla sorella maggiore, la *Passione secondo Giovanni* risuonò per la prima volta a Lipsia sotto le volte gotiche della Chiesa di San Nicola nei Vesperi del Venerdì Santo il 7 aprile 1724. Per Johann Sebastian Bach, in servizio in città da appena dieci mesi, si trattava del battesimo sul terreno impegnativo della *Passionsmusik*, il «principale avvenimento musicale dell'anno» (Christoph Wolff), assente da Lipsia sin dal 1721 per la morte del predecessore di Bach e la sua travagliata successione. È probabile che il compositore trentanovenne avesse già coltivato questo genere nelle tappe precedenti della sua vicenda professionale: in particolare durante il secondo periodo a Weimar (1708-1717) avrebbe scritto un'altra *Passione secondo Giovanni*, eseguita presso il Castello di Friedenstein a Gotha nel 1717, di cui potrebbe restare memoria nella versione del 1725 della stessa *Passione secondo Giovanni*. Secondo il necrologio di Bach, ammonterebbero a cinque le Passioni a sua firma, solo due delle quali giunte fino a noi sia nel testo sia nella musica. Questa prima *Passione* bachiana per Lipsia s'innesta in una specifica tradizione liturgico-musicale della Germania protestante: l'esperienza significativa, benché di breve durata, della Passione oratoriale, genere ibrido che conserva inalterata la recitazione del Vangelo, commentandolo con testi poetici originali e corali, a realizzare una sintesi vigorosa tra antiche scritture e sensibilità moderna. In particolare i valori testuali – *in primis* il racconto giovanneo della Passione – determinano la natura dell'invenzione musicale, la quale a sua volta offre al testo evangelico un'amplificazione espressiva che mobilita risorse estranee alla razionalità del *logos*. Nei Vesperi del Venerdì santo, Passione e Sermone formano così un'unità compatta che esalta l'assoluta, luterana centralità della Parola attraverso un doppio registro di commento: il piano puramente verbale della predica e quello musicale della Passione. Quest'ultima si configura dunque come una predica 'al quadrato', sviluppo autonomo di un discorso poetico-musicale attorno al testo sacro. In particolare, il 7 aprile 1724, il capolavoro bachiano venne ascoltato nella cornice liturgica dei Vesperi, scanditi, seguendo le disposizioni allora vigenti a Lipsia, secondo quest'ordine:

Corale *Da Jesus an dem Kreuze stund* (cantato dal coro e dall'assemblea)

*Passione* (I Parte)

Strofa del Corale *Herr Jesu Christ, dich zu uns wend* (assemblea)

Sermone

*Passione* (II Parte)

Mottetto di Jacobus Gallus *Ecce, Quomodo moritur* (coro)

Versetto della passione, orazione (*collecta*) e benedizione

Corale conclusivo *Nun danket alle Gott* (assemblea)

La *Passione secondo Giovanni* presenta poi una propria, puntuale organizzazione interna. La modulazione del tempo narrativo attraverso l'articolarsi degli episodi musicali e l'introduzione di testi moderni costituisce infatti uno strumento fondamentale di organizzazione del tempo: il primo strumento tramite il quale il compositore propone una lettura originale della storia sacra, mettendosi così in grado di raccontare, di nuovo e in modo nuovo, la Passione. Nell'ovvia impossibilità d'esaurire in breve spazio la meravigliosa complessità del capolavoro bachiano, ci si ripropone in questa sede di attirare l'attenzione su questo aspetto, che rappresenta una chiave di lettura indispensabile per un ascolto consapevole, a tanta distanza dalla civiltà in cui Bach operava. La tradizione teologico-liturgica coeva suggeriva un'articolazione del racconto giovanneo della Passione e Morte di Cristo attraverso cinque scene (ciascuna delle quali coronata da un corale nella partitu-

over five scenes (each of which is crowned by a chorus in Bach's score), played out along a single Latin hexameter: *Hortus, Pontifices, Pilatus, Cruxque, Sepulchrum*. Bach's *St. John Passion* for the 1724 Leipzig performance applies a similar format with absolute, Cartesian clarity, which becomes all the more evident when we compare this work to his much more anfractuoso *St. Matthew Passion*. That work, by the way, eliminated altogether the first three scenes (the Anointing of Jesus in Bethany, the Betrayal of Judah, the Last Supper), while the episode set in the Olive Grove was reduced to just four musical numbers, just a little over five minutes of music in all, having a mere introductory function. Thus the Arrest of Jesus (Recitative n. 6) makes a quasi debut appearance, and in the *St. Matthew Passion* is actually the dramatic high point in Part I, the true heart of that score. In the *St. John Passion* the split between Parts I and II advances until it incorporates both the Interrogation of Christ by the high priests and an episode of special importance to late baroque sensibility – Simon Peter's Denial of Jesus, and stands out as the last musical meditation before the Sermon. From here, the focus in Part II becomes the story's three essential episodes: the Trial of Jesus before Pontius Pilate, the Crucifixion and the Burial. While the latter of the three episodes is treated with a bare bones approach symmetrical to the Olive Grove episode (which contains only three musical numbers), the first two episodes are embellished with a series of 'subjective' interventions – arias, ariosos and choruses – meant to engage listeners (the congregation). Unlike the unfolding of events in the *St. Matthew Passion*, Bach then uses fragments taken from another Gospel, thus revealing an essential double intervention in the musical dramaturgy of the Passion genre. Indeed, he quotes the Gospel of Matthew, perhaps the most forthright of the two, in Recitative n. 33, regarding the prodigious effects of Christ's death (the Tearing of the Temple Veil, the Earthquake, the Resurrection of the Dead) and provides an opportunity for the representation of nature in all its spectacular brilliance and destructiveness, especially in the impassioned Arioso n. 34, which lays the groundwork for the soprano's Aria that follows. The other interpolation is found in the apogee at the conclusion of Part I, as the episode of Simon Peter's Denial draws to a close. Since the Gospel According to John takes us only as far as the crowing of the cock (John 18, 27), Bach (or his anonymous librettist) chose to include the apostle's bitter weeping after he had denied Jesus, thus securing efficacious dramatic-musical substance for an episode that was highly popular in Catholic and Protestant spirituality during the Baroque period. Simon Peter's tears give rise to an autonomous musical episode, becoming nearly a coda for Part I, which culminates in the tragic saraband in Aria n. 13. Thus the score's dual nature is clearly revealed, as the tears of the apostle temper, with the painful awareness of human fragility, the solemn regality of Christ as portrayed in the Gospel of John – the Son of God proclaimed King by Pontius Pilate himself, who rules and shapes the events even in the guise of a prisoner put to death. The *Christus Victor* exalted in the grandiose opening chorus with titles of royal magnificence – in the expressive tone that is repeated again and again in the vigor and rhythmic energy of the choruses throughout the entire score – is further enshrined by the duality of man's misery and fragility, thus completing the true core message nestled within the heart of such a complex work.

Raffaele Mellace

ra bachiana) sintetizzabile in un unico esametro latino: *Hortus, Pontifices, Pilatus, Cruxque, Sepulchrum*. Questa prima *Passione* bachiana per Lipsia applica un simile schema con assoluta, cartesiana limpidezza, tanto più evidente nel confronto con lo svolgimento ben più anfrattuosamente della *Passione secondo Matteo*. Di quel lavoro manca qui completamente il blocco iniziale di tre scene (Unzione di Betania, Tradimento di Giuda, Ultima cena), mentre l'episodio ambientato nell'Orto degli Ulivi è ridotto a soli quattro numeri musicali, poco più di cinque minuti di musica, con mera funzione introduttiva. Balza così quasi in esordio la cattura di Gesù (recitativo n. 6), che nella *Passione secondo Matteo* sarà invece il culmine drammatico dell'intera Parte Prima, vero cuore della partitura. Nella *Passione secondo Giovanni* il confine tra Parte Prima e Seconda avanza dunque fino a inglobare sia l'interrogatorio del Cristo di fronte ai sommi sacerdoti, sia un episodio di particolare rilievo nella sensibilità tardo barocca: il rinnegamento di Pietro, che ottiene il massimo rilievo quale ultima meditazione musicale a precedere il sermone. La Parte Seconda può così concentrarsi su tre momenti essenziali del racconto: Processo davanti a Pilato, Crocifissione e Sepoltura. Se quest'ultima è trattata con un'essenzialità simmetrica all'episodio dell'Orto degli Ulivi (solo tre numeri musicali), i primi due momenti sono arricchiti da una serie d'interventi 'sogettivi' – arie, ariosi e corali – tesi a promuovere la partecipazione del fedele alla vicenda. A differenza di quanto accadrà nella *Passione secondo Matteo*, Bach ricorre poi a due frammenti testuali tratti da un Vangelo diverso: un duplice intervento essenziale nella drammaturgia musicale della Passione. Il secondo, forse il più esteriore, corrispondente al Recitativo n. 33, riguarda gli effetti prodigiosi della morte di Cristo (Squarcio nel velo del Tempio, Terremoto, Resurrezione dei morti) e offre il destro per la rappresentazione di una natura spettacolare e minacciosa, soprattutto nel concitato Arioso n. 34, da cui deriva la successiva Aria del soprano. L'altra interpolazione si colloca invece nel punto nevralgico che chiude la Parte Prima, a completare l'episodio del rinnegamento di Pietro. Data la reticenza del Vangelo giovanneo, che si sporge solo fino al canto del gallo (Gv 18, 27), Bach o il suo anonimo librettista scelsero d'interpolare il fondamentale pianto di pentimento dell'apostolo, assicurando efficace sostanza drammatico-musicale a un episodio dalla vastissima popolarità nella spiritualità barocca cattolica e protestante. Il pianto di Pietro assurge così a episodio musicale autonomo, quasi una coda della Parte Prima della passione, che culmina nella tragica sarabanda dell'Aria n. 13. Si palesa in questo modo chiaramente il duplice volto di questa partitura: le lacrime di Pietro temperano infatti con la dolente consapevolezza della fragilità umana la solenne regalità del Cristo dell'evangelista Giovanni, Figlio di Dio glorioso proclamato Re persino dai persecutori come Pilato e, benché prigioniero, in realtà Signore degli avvenimenti da lui dominati persino da imputato e crocifisso. Il *Christus Victor* che il grandioso coro d'apertura esalta con titoli di maestà regale – con un tono espressivo ribadito di continuo dal vigore e dall'energia ritmica dei cori che costellano l'intera partitura – viene così ad arricchirsi del chiaroscuro di un'umanità misera e fragile, a completare il messaggio più autentico del complesso organismo di questa Passione bachiana.

Raffaele Mellace

## The St. John Passion

Where? Where to go? Which road to take, in the desperation of sin and betrayal, in the darkness of death as it approaches? Yes, the road, the walk, the 'right' direction, the physical site of Salvation, and the urgency to reach that place – these themes are all encompassed within the *St. John Passion*. There is one important difference with its 'older sister', the *St. Matthew Passion*, the light at the end of the wander. This is the first step toward comprehending the immensity of Bach's Passions. The *St. John Passion*, composed in 1724 and based on 82 verses from the Gospel According to John (plus three according to Matthew), is one third shorter than the *St. Matthew Passion*, leaner and shriller, although it comprises the same elements: the Gospel text, *fil rouge* of the narrative; the choruses of the treacherous *Turba*, in splintered polyphony; the chorale of the faithful; the meditative arias, a mirror for believers. But it is the stoichiometry of the elements that changes. In proportion, there are many more choruses (37.8% vs. 31%), more chorales (29.7% vs. 21.3%) and less arias (21.6% vs. 24.6%). Many different versions followed the 1724 original, none being 'definitive'. The outlines of the *St. John Passion* become hazy, making the work easier and more 'human', inasmuch as it was an ongoing work in progress, like our own lives. The work itself walks between the abyss and the hope. The G minor and the waves of sixteenths mounting like the tide, overcome us in the majestic opening chorus. The aria *Es ist vollbracht* (All is Accomplished) is desolation that annihilates, but it is also redemption and triumph. The people cry «Wer hat dich so geschlagen?» (Who has thus stricken you?) piercing with caustic harmony an old song by Heinrich Isaac – but the story does not end here, for there is a road to walk down, there is a Man, a God to follow. Here's the young John's aria (verses written by Johann S. Bach himself, who thus enters the scene?) «Ich folge dir gleichfalls mit freudigen Schritten» (I too follow you with a joyful stride) is sung to the quivering of flutes, in B-flat major; there are the ardent bass scales in *Eilt, eilt, ihr angefochten Seelen* (Hurry, hurry, tormented spirits), once again in G minor, on the heels of the chorus that in anguish asks, «Wohin? Wohin?» (Where to? Where to?). Hurry to Golgotha, «fly with the wings of faith». Where to? Which way? Salvation is 'there', the bass sings in the sublime aria with chorus *Mein teurer Heiland*, dissolving on the word «Erlösung» (Redemption) in a crown of 36 sixteenths, like the end of infinite weeping. There are more verbs of motion («bringen», «tragen»; to bring, to carry/bear) in the grand chorale diptych that concludes the *St. John Passion*. *Ruht wohl, ihr heiligen Gebeine*, the emotionally stirred *berceuse* that urges us not to cry for the 'holy bones', closes with the E-flat major of the shimmering chorale finale: the «good little angel» descends to carry my spirit (Where to? Where to?) into «Abraham's bosom». I shall be there, «in my chamber, with no more pain»; and when I awake, I will see You, a light, the Throne of Grace: «In aller Freud» – in sheer joy.

Gian Mario Benzing  
«Corriere della Sera»



## Passione secondo Giovanni

Dove? Dove andare? Che strada imboccare, nella disperazione del peccato e del tradimento, nel buio della morte che incombe? Sì, la strada, il cammino, la 'giusta' direzione, il luogo fisico della Salvezza e l'urgenza di raggiungerlo senza indugi sono un filone tematico non indifferente nella *Passione secondo Giovanni*, e con una particolarità, rispetto alla 'sorella maggiore' secondo Matteo: il chiarore della meta finale. È questo il primo gradino, per avvicinarsi all'immensità delle Passioni bachiane. La *Johannes-Passion*, nata nel 1724, basata su 82 versetti del Vangelo di Giovanni (più 3 di Matteo), al confronto con la *Matthäus-Passion* è più breve di un terzo, più scarna e argentea, anche se composta degli stessi elementi: il testo evangelico, *fil rouge* narrativo; i cori della 'turba' infida, in scheggiata polifonia; i corali del popolo fedele; le arie meditative, specchio del credente. Tra questi elementi cambia però la stechiometria. In proporzione, ci sono molti più cori (37,8% vs 31%), più corali (29,7% vs 21,3%) e meno arie (21,6% vs 24,6%). Le molte versioni, a partire dal 1724, nessuna definitiva, sfumano poi i contorni della *Johannes-Passion*, rendendocela quasi più avvicinabile e 'umana': anch'essa *in fieri*, come le vite di noi che ascoltiamo. Anch'essa in cammino, tra l'abisso e la speranza. Il sol minore e le ondate di sedicesimi, montanti come un marea, nel maestoso coro d'esordio ci travolgono. L'aria *Es ist vollbracht* (Tutto è compiuto) è desolazione che annienta, ma anche riscatto e trionfo. Il popolo che piange «Wer hat dich so geschlagen?» (Chi ti ha colpito così?) trafigge con armonia sferzante un'antica canzone di Heinrich Isaac – ma la storia non finisce qui: c'è una strada da percorrere, c'è da mettersi in cammino, c'è un Uomo, un Dio, là, da seguire. Ecco l'aria del piccolo Giovanni (i versi scritti dallo stesso Giovanni S. Bach, che così entra in scena?) «Ich folge dir gleichfalls» (Anch'io ti seguo con passo gioioso), sul guizzo dei flauti, in si bemolle maggiore; ecco le rapinose scale del basso, «Eilt, eilt, ihr angefochten Seelen» (Correte, correte, anime tormentate), ancora in sol minore, ad incalzare il coro che angosciato lo interroga: «Wohin? Wohin?», verso dove, verso dove? Ma verso il Golgotha, affrettatevi, volate «con le ali della fede». Dove? Dove? La Salvezza è là, canta ancora il basso, nella sublime aria con coro, *Mein teurer Heiland*, sciogliendo sulla parola «Erlösung» una corona di 36 sedicesimi che è come la fine di un pianto infinito. Ancora verbi di moto («bringen», «tragen») nel grande dittico corale che sigla la Passione. *Ruht wohl*, la commossa berceuse che invita a *non* piangere le 'sante ossa', si schiude al mi bemolle maggiore dello splendente corale finale: discenda il «buon angioletto» a portare la mia anima (dove?, dove?) «nel seno di Abramo». Io sarò lì, «nella mia cameretta, senza più pena alcuna»; e, quando mi sveglierò, vedrò Te, una luce, il Trono della Grazia: «In aller Freud», in piena gioia.

Gian Mario Benzing  
«Corriere della Sera»

Le note di  
**VivianiMilano**

## First part

### 1. Chorus

Lord, Thou our Master, Thou whose name  
in every land is honored, is ever honored ev'rywhere.  
Show us in this Thy Passion's hour,  
how Thou, the very Son of God,  
for endless time,  
art now become, tho'brought so low,  
forever glorified.

### 2. Recitative (John 18, 1-8)

*Evangelist:* Jesus went with His disciples  
over the brook Cedron, where there was a garden  
to which came Jesus and his disciples. Judas  
also – he was false – knew the place full well,  
for Jesus resorted thither oft to be with  
His disciples. Judas therefore, who had gathered  
a body of men, whom the Chief Priest  
and the Pharisees had sent him, now cometh thither  
with lanterns, torches and with weapons. Therefore  
Jesus knowing all things, that were to come up on Him,  
went straight way forth and said unto them:

*Jesus:* Whom seek ye here?

*Evangelist:* And they answered to Him:

*Chorus:* Jesus of Nazareth.

*Evangelist:* Jesus said unto them:

*Jesus:* I am He.

*Evangelist:* Judas also, he which betrayed Him, stood  
there beside them. And as soon then ad He had said:  
«I am He» all of them went backward and fell to the  
ground. Then asked He of them a second time:

*Jesus:* Whom seek ye here?

*Evangelist:* Again they answered:

*Chorus:* Jesus of Nazareth.

*Evangelist:* Jesus answered and said:

*Jesus:* To you I have said, I am He,  
if ye seek for me, then let these go their way!

### 3. Chorale

O wondrous love, o love all love excelling,  
where for Thou made this vale of tears Thy dwelling!  
The joys and pleasures of the world we cherish,  
yet Thou must perish.

### 4. Recitative (18, 9-11)

*Evangelist:* So that the prophesy might be fulfilled  
which He spake: Of them which thou gavest to me,  
not one have I lost, not one.

Then Simon Peter, having a sword, he drew  
it forth, and struck at the high-priest's  
serving man and cut the man's right ear off;  
the man's name was Malchus.

Then said Jesus to Peter:

*Jesus:* Put up thy sword in its scabbard!

Shall I not drink the cup,  
the cup my Father hath given me to drink?

Passion nach dem Evangelisten Johannes (Johannes Passion)  
für Soli, Chor und Orchester BVW 245  
Oratorium in zwei Teilen

Erster Teil

1. Chor

Herr, unser Herrscher, dessen Ruhm  
In allen Landen herrlich ist!  
Zeig uns durch deine Passion,  
Daß du, der wahre Gottessohn,  
Zu aller Zeit,  
Auch in der größten Niedrigkeit,  
Verherrlicht worden bist!

2. Rezitativ (Johannes 18, 1-8)

*Evangelist:* Jesus ging mit seinen Jüngern über den Bach Kidron, da war ein Garten, darein ging Jesus und seine Jünger. Judas aber, der ihn verriet, wußte den Ort auch, denn Jesus versammelte sich oft daselbst mit seinen Jüngern. Da nun Judas zu sich hatte genommen die Schar und der Hohenpriester und Pharisäer Diener, kommt er dahin mit Fackeln, Lampen und mit Waffen. Als nun Jesus wußte alles, was ihm begegnen sollte, ging er hinaus und sprach zu ihnen:

*Jesus:* Wen suchtet ihr?

*Evangelist:* Sie antworteten ihm:

*Chor:* Jesum von Nazareth.

*Evangelist:* Jesus spricht zu ihnen:

*Jesus:* Ich bin's.

*Evangelist:* Judas aber, der ihn verriet, stund auch bei ihnen. Als nun Jesus zu ihnen sprach: Ich bin's, wichen sie zurücke und fielen zu Boden. Da fragte er sie abermal:

*Jesus:* Wen suchtet ihr?

*Evangelist:* Sie aber sprachen:

*Chor:* Jesum von Nazareth.

*Evangelist:* Jesus antwortete:

*Jesus:* Ich hab's euch gesagt, daß ich's sei, suchet ihr denn mich, so lasset diese gehen!

3. Chor

O große Lieb, o Lieb ohne alle Maße,  
Die dich gebracht auf diese Marterstraße!  
Ich lebte mit der Welt in Lust und Freuden,  
Und du mußt leiden.

4. Rezitativ (18, 9-11)

*Evangelist:* Auf daß das Wort erfüllet würde, welches er sagte: Ich habe der keine verloren, die du mir gegeben hast.

Da hatte Simon Petrus ein Schwert und zog es aus und schlug nach des Hohenpriesters Knecht und hieb ihm sein recht Ohr ab; und der Knecht hieß Malchus.

Da sprach Jesus zu Petro:

*Jesus:* Stecke dein Schwert in die Scheide; Soll ich den Kelch nicht trinken, den mir mein Vater gegeben hat?

Parte prima

1. Coro

Signore, nostro padrone, la cui gloria  
imperava su tutte le nazioni!  
Mostraci con la tua passione  
che tu, vero figlio di Dio,  
in ogni tempo,  
anche nella più grande umiliazione,  
sei stato glorificato.

2. Recitativo (Giovanni 18, 1-8)

*Evangelista:* Gesù uscì con i suoi discepoli oltre il torrente Cedron; lì c'era un orto, e vi entrarono Gesù e i suoi discepoli. Anche Giuda, che lo tradiva, conosceva quel luogo, perchè spesso Gesù vi si era ritirato con i suoi discepoli. Giuda dunque, accolte la coorte e la schiera dei servi dei pontefici e dei farisei, arriva là con torce, lanterne e armi.

Gesù allora, sapendo tutto quello che gli doveva accadere uscì e disse loro:

*Gesù:* Chi cercate?

*Evangelista:* Gli risposero:

*Coro:* Gesù di Nazareth!

*Evangelista:* Gesù dice loro:

*Gesù:* Sono io.

*Evangelista:* Era con loro anche Giuda, quello che lo tradiva. Come dunque egli ebbe detto loro: Sono io! Essi arretrarono e caddero a terra. Allora egli domandò loro di nuovo:

*Gesù:* Chi cercate?

*Evangelista:* E quelli dissero:

*Coro:* Gesù di Nazareth!

*Evangelista:* Rispose Gesù:

*Gesù:* Vi ho detto che sono io, se dunque cercate me lasciate che questi se ne vadano!

3. Corale

O grande amore, o amore senza misura,  
che t'ha portato su questa via di martirio!  
Io vivevo nel mondo fra gioie e piaceri,  
e tu devi soffrire!

4. Recitativo (18, 9-11)

*Evangelista:* Onde si adempisse la parola che aveva detto: on ho perduto alcuno di quelli che mi hai dato.

Allora Simon Pietro, che aveva una spada, la sguainò, colpì il servo del pontefice e gli mozzò l'orecchio destro; e quel servo aveva nome Malco.

E Gesù disse a Pietro:

*Gesù:* Rimetti la spada nella guaina, non berrò dunque il calice che mi ha dato il padre mio?

5. *Chorale*

Thy will must all creation do  
on earth and high in heaven too;  
Thy patience, Lord in us bestow,  
that we obey in weal and woe.  
Stay Thou the hand and spoil the skill  
of them who seek to thwart Thy will.

6. *Recitative* (18, 18-24)

*Evangelist:* The body of soldiers with their  
captain, who were sent by the Jews  
laid hold of Jesus and bound him fast and led  
Him away at first unto Annas for he was Caiphias  
fath'r-in-law, which was high priest that same year.  
Now it had been Caiphias who had told the Jews  
that it was expedient that one man should die,  
should die for all.

7. *Aria* (Alto)

From the shackles of my vices  
to liberate me,  
they have bound my Savior.  
From my aching wounds and bruises  
fully to heal me,  
He was bruises and wounded.

8. *Recitative* (18, 15)

*Evangelist:* Simon Peter also followed  
with Jesus forth and another disciple.

9. *Aria* (Soprano)

I follow Thee also with  
joy to be near Thee in  
trouble and strife, Thou  
light of my life in trouble  
and strife. Ah speed Thou  
my way and say me not «nay»  
but let me be near Thee,  
to solace and cheer Thee.

10. *Recitative*

*Evangelist:* That other disciple to the  
High Priest lough had been known and went with Jesus  
within, and entered into his court. But without at the  
doorway Peter stood. Then did that other disciple, who  
was known to them in the palace,  
go out and spoke unto her that tended the door  
and brought Peter also within.

Then saith the Maid, that tended the door, to Peter:

*Maid:* Art thou not also one of  
His disciples?

*Evangelist:* He saith:

*Peter:* I am not.

*Evangelist:* The officers and the servants  
who stood there had made them a fire out of coals  
(for it was cold) and warmed themselves.  
Peter also stood among them and warmed himself.  
Then did the High Priest ask and question Jesus  
of His disciples and of his doctrine.  
Jesus answered to him:

### 5. Choral

Dein Will gescheh, Herr Gott, zugleich  
Auf Erden wie im Himmelreich.  
Gib uns Geduld in Leidenszeit,  
Gehorsam sein in Lieb und Leid;  
Wehr und steur allem Fleisch und Blut,  
Das wider deinen Willen tut!

### 6. Rezitativ (18, 18-24)

*Evangelist:* Die Schar aber und der  
Oberhauptmann und die Diener der Juden  
nahmen Jesum und bunden ihn und führten  
ihn aufs erste zu Hannas, der war Kaiphas  
Schwäher, welcher des Jahres Hoherpriester  
war. Es war aber Kaiphas, der den Juden riet,  
es wäre gut, daß ein Mensch würde umbracht  
für das Volk.

### 7. Aria (Alto)

Von den Stricken meiner Sünden  
Mich zu entbinden,  
Wird mein Heil gebunden.  
Mich von allen Lasterbeulen  
Völlig zu heilen,  
Läßt er sich verwunden.

### 8. Rezitativ (18, 15)

*Evangelist:* Simon Petrus aber folgete  
Jesu nach und ein ander Jünger.

### 9. Aria (Soprano)

Ich folge dir gleichfalls  
mit freudigen Schritten,  
Und lasse dich nicht,  
Mein Leben, mein Licht.  
Befördre den Lauf  
Und höre nicht auf,  
Selbst an mir zu ziehen,  
zu schieben, zu bitten!

### 10. Rezitativ

*Evangelist:* Derselbige Jünger war dem  
Hohenpriester bekannt und ging mit Jesu  
hinein in des Hohenpriesters Palast. Petrus  
aber stund draußen für der Tür. Da ging der  
andere Jünger, der dem Hohenpriester  
bekannt war, hinaus und redete mit der  
Türhüterin und führte Petrum hinein.  
Da sprach die Magd, die Türhüterin, zu Petro:

*Magd:* Bist du nicht dieses Menschen  
Jünger einer?

*Evangelist:* Er sprach:

*Petrus:* Ich bin's nicht.

*Evangelist:* Es stunden aber die Knechte  
und Diener und hatten ein Kohlfew'r gemacht  
(denn es war kalt) und wärmten sich.  
Petrus aber stund bei ihnen und wärmte sich.  
Aber der Hohepriester fragte Jesum um seine  
Jünger und um seine Lehre.  
Jesus antwortete ihm:

### 5. Corale

Sia fatta la tua volontà, Signore Iddio, così  
sulla terra come nel regno dei cieli; donaci  
pazienza nel tempo del dolore, obbedienza  
nell'amore e nella sofferenza, difendici e  
guidaci contro le debolezze della carne e del  
sangue, che operano contro la tua volontà.

### 6. Recitativo (18, 18-24)

*Evangelista:* Allora la coorte, il tribuno e le  
guardie dei Giudei si impadronirono di Gesù  
e lo legarono nel tempo del dolore, obbedienza  
in quell'anno.

Caifa era colui che aveva consigliato i Giudei  
ch'era ben fatto che un uomo solo morisse  
per il popolo.

### 7. Aria (contralto)

Per liberarmi dai lacci  
dei miei peccati,  
il mio Salvatore viene incatenato.  
Per guarirmi compiutamente  
da tutti i bubboni dei miei vizi,  
egli si lascia percuotere.

### 8. Recitativo (18, 15)

*Evangelista:* Ma seguivano Gesù Simon  
Pietro e un altro discepolo.

### 9. Aria (soprano)

Anch'io ti seguo  
con gioiosi passi,  
e non ti abbandono,  
mia vita, mia luce.  
Affretta il corso,  
e non cessare  
mai di trascinar mi  
sospingermi, sollecitarmi.

### 10. Recitativo

*Evangelista:* Ora, questo discepolo era  
noto al pontefice, ed entrò con Gesù  
nel palazzo del pontefice.

Pietro invece stava davanti alla porta.  
Uscì dunque l'altro discepolo noto al  
pontefice, parlò alla portinaia  
e fece entrare Pietro.

Disse dunque a Pietro la serva portinaia:  
*Serva:* Sei forse anche tu dei discepoli di  
quest'uomo?

*Evangelista:* Egli rispose:

*Pietro:* Non lo sono!

*Evangelista:* Ora, i servi e le guardie,  
avendo fatto della brace (poiché era freddo),  
stavano a scaldarsi. E anche  
Pietro stava con loro a scaldarsi.  
Il pontefice dunque interrogò Gesù intorno  
ai suoi discepoli e alla sua dottrina.  
Gesù gli rispose:

*Jesus:* I ever spake, openly and freely to the World,  
 And in the synagogue I oftentimes was teaching and in  
 the temple wherein the Jews always do resort,  
 nor have I ever in secret said aught.  
*Why askest thou this of me? Ask thou them who  
 have heard me, what I have said to them and what  
 I taught them! Ask thou of them, for behold,  
 they know all that I have told them.*  
*Evangelist:* And when Jesus thus had spoken,  
 an officer who stood near to Jesus Struck Him  
 with the palm of his hand and said:  
*Servant:* And dost thou then dare to answer the High  
 Priest so?  
*Evangelist:* Jesus answered unto him:  
*Jesus:* If I spoke aught of ill, bear thou witness of my  
 evil words, but if I have spoken well,  
 why smites thou me?

### 11. Chorale

Who was it, Lord, did smite Tee  
 Thy good with ill requite Thee  
 so foully treated Thee?  
 For Thou wert no offender,  
 nor didst to sin surrender;  
 from evil Thou wert ever free.  
 My sins and evil doing are like the sands  
 bestrewing the might ocean's shore,  
 these sins it was that brought  
 Thee Thy misery,  
 and wrought Thee the host  
 of torments that Thou bore.

### 12. Recitative (18, 24-27)

*Evangelist:* Now Annas had had Jesus bound  
 and had sent Him bound to Caiphas.  
 Simone Peter stoad and warmed himself,  
 They said then unto Him:  
*Chorus:* Art Thou not one of His disciples?  
*Evangelist:* But Peter denied it and said:  
*Peter:* I am not.  
*Evangelist:* Then says one of the High Priest's servants,  
 being kinsman of him,  
 whom Peter had smitten and cut his ear off:  
*Servant:* Saw I not thee in the garden with Him?  
*Evangelist:* Simon Peter denied a third time,  
 and straightway then did the cockcrow.\*  
 Then Peter bring to mind the Word of Jesus  
 and he went out and wept, yea wept bitterly.

\*Quote from the Gospel according to Matthew (26, 75)

### 13. Aria (Tenor)

Ah, my soul  
 how futile is thy goal,  
 where may contentment find thee,  
 ah, where may contentment find thee?  
 Shall I stay, shall I go away,  
 go and leave the hills behind me?  
 Earth no peace doth me afford,  
 ever ruing my wrongdoing evil deeds abhorred,  
 since the servants has denied his Lord.

*Jesus:* Ich habe frei, öffentlich geredet für der Welt. Ich habe allezeit gelehret in der Schule und in dem Tempel, da alle Juden zusammenkommen, und habe nichts im Verborgnen geredt. Was fragest du mich darum? Frage die darum, die gehöret haben, was ich zu ihnen geredet habe! Siehe, dieselbigen wissen, was ich gesagt habe!  
*Evangelist:* Als er aber solches redete, gab der Diener einer, die dabeistunden, Jesu einen Backenstreich und sprach:  
*Servus:* Solltest du dem Hohenpriester also antworten?  
*Evangelist:* Jesus aber antwortete:  
*Jesus:* Hab ich übel geredt, so beweise es, daß es böse sei, hab ich aber recht geredt, was schlägest du mich?

### 11. Choral

Wer hat dich so geschlagen,  
 Mein Heil, und dich mit Plagen  
 So übel zugericht?  
 Du bist ja nicht ein Sünder  
 Wie wir und unsre Kinder,  
 Von Missetaten weißt du nicht.  
 Ich, ich und meine Sünden,  
 Die sich wie Körnlein finden  
 Des Sandes an dem Meer,  
 Die haben dir erregt  
 Das Elend, das dich schläget,  
 Und das betrübte Marterheer.

### 12. Recitativ (18, 24-27)

*Evangelist:* Und Hannas sandte ihn gebunden zu dem Hohenpriester Kaiphas.  
 Simon Petrus stund und wärmete sich, da sprachen sie zu ihm:  
*Chor:* Bist du nicht seiner Jünger einer?  
*Evangelist:* Er leugnete aber und sprach:  
*Petrus:* Ich bin's nicht!  
*Evangelist:* Spricht des Hohenpriesters Knecht' einer, ein Gefreundter des, dem Petrus das Ohr abgehauen hatte:  
*Servus:* Sahe ich dich nicht im Garten bei ihm?  
*Evangelist:* Da verleugnete Petrus abermal, und alsobald krähete der Hahn.\*  
 Da gedachte Petrus an die Worte Jesu und ging hinaus und weinete bitterlich.

### 13. Aria (Tenor)

Ach, mein Sinn,  
 Wo willst du endlich hin,  
 Wo soll ich mich erquicken?  
 Bleib ich hier,  
 Oder wünsch ich mir  
 Berg und Hügel auf den Rücken?  
 Bei der Welt ist gar kein Rat,  
 Und im Herzen  
 Stehn die Schmerzen  
 Meiner Missetat,  
 Weil der Knecht den Herrn verleugnet hat.

*Gesù:* Io ho parlato apertamente al mondo. Ho sempre insegnato nella sinagoga, e nel tempio dove tutti i Giudei si radunano, e nulla ho detto di nascosto.  
 Perché interroghi me?  
 Interroga quelli che hanno udito che cosa ho detto loro; ecco, essi sanno che cosa ho detto!  
*Evangelista:* Ma avendo egli detto queste cose, uno dei servi presenti diede uno schiaffo a Gesù, dicendo:  
*Servo:* Così rispondi al pontefice?  
*Evangelista:* Gesù allora rispose:  
*Gesù:* Se ho parlato male, testimonia del male, ma se ho parlato bene, perché mi percuoti?

### 11. Corale

Chi t'ha così percosso,  
 mio Salvatore, e con ferite  
 t'ha sì crudelmente tormentato?  
 Tu non sei un peccatore  
 come noi e i nostri figli  
 mondo sei dalle nostre colpe.  
 Io, io e i miei peccati  
 numerosi quanto i granelli  
 di sabbia lungo la riva del mare,  
 abbiamo scatenato contro di te  
 la disgrazia che ti colpisce,  
 e la trista messe di tormenti.

### 12. Recitativo (18, 24-27)

*Evangelista:* Anna lo mandò allora legato dal pontefice Caifa. Simon Pietro stava scaldandosi; gli dissero dunque:  
*Coro:* Sei forse anche tu uno dei suoi discepoli?  
*Evangelista:* Egli negò e disse:  
*Pietro:* Non lo sono!  
*Evangelista:* Ma uno dei servi del pontefice, che era parente di quello a cui Pietro aveva mozzato l'orecchio, dice:  
*Servo:* Non ti ho visto nell'orto con lui?  
*Evangelista:* Pietro allora negò ancora una volta e subito un gallo cantò.\*  
 Pietro si ricordò delle parole di Gesù e, uscito fuori, pianse amaramente.

\* A questo punto Bach inserisce un versetto tratto dal *Vangelo secondo Matteo* (Matthaus 26,75)

### 13. Aria (tenore)

Ah, mente mia  
 dove andrai alla fine?  
 dove troverò conforto?  
 Qui resto,  
 o devo rifugiarmi  
 fra monti e colline?  
 Nel mondo non v'è consiglio,  
 e nel cuore  
 stanno i dolori del mio misfatto,  
 poiché il servo ha rinnegato il Signore.

14. *Chorale*

Peter, while his conscience slept,  
thrice denied his Savior,  
when it woke he bitterly wept  
at his base behavior,  
Jesus let me not forget true  
allegiance teach me,  
when on evil I am set,  
Through my conscience reach me.

Second Part

15. *Chorale*

Christ, who knew no sin or wrong,  
like the thief was taken,  
led before a godless throng,  
by His friend forsaken  
he who our salvation won,  
falsely was convicted scoffed at,  
scorned and spat upon,  
as the Word predicted.

16. *Recitative* (John, 18, 28-36)

*Evangelist:* Then led away they Jesus,  
away to the Hall of judgment, and it was early.

And they went not themselves  
therein lest there they should be corrupted,  
but that they might eat the Passover.

Then unto Pontius Pilate went out and said:

*Pilatus:* What accusation bring ye against this man?

*Evangelist:* And they answered him and said unto him:

*Chorus:* If this man were not a malefactor,  
we had not brought him here before thee.

*Evangelist:* Then Pilate said unto them:

*Pilatus:* Now come and take ye Him  
and judge ye Him according to your law.

*Evangelist:* The Jews therefore said unto Him:

*Chorus:* By death we may not punish.

*Evangelist:* That so might be fulfilled the word of Jesus,  
which He has spoken and had signified  
by what manner of death He should die.

Then Pilate entered into the Hall

and again he called in Jesus and said to Him:

*Pilatus:* Art Thou the King of the Jews then?

*Evangelist:* Jesus then answered him:

*Jesus:* Sayest thou this thing of thyself  
or did these others tell it thee to say of me?

*Evangelist:* And Pilate thus answered Him:

*Pilatus:* Am I a Jew?

Thy nation and Thy Chief Priest  
have brought Thee here for judgment before me;  
what then hast Thou done?

*Evangelist:* And Jesus answered him:

*Jesus:* My Kingdom is not of this World;  
fore were my Kingdom of this World,  
then my servants all would fight, yea, battle,  
that I be not delivered unto the Jews;  
nay then, for not from hence is my kingdom.



#### 14. Choral

Petrus, der nicht denkt zurück,  
Seinen Gott verneinet,  
Der doch auf ein' ernsten Blick  
Bitterlichen weinet.  
Jesu, blicke mich auch an,  
Wenn ich nicht will büßen;  
Wenn ich Böses hab getan,  
Rühre mein Gewissen!

#### Zweiter Teil

#### 15. Choral

Christus, der uns selig macht,  
Kein Bös' hat begangen,  
Der ward für uns in der Nacht  
Als ein Dieb gefangen,  
Geführt für gottlose Leut  
Und fälschlich verklaget,  
Verlacht, verhöhnt und verspeit,  
Wie denn die Schrift saget.

#### 16. Recitativ (Johannes 18, 28-36)

*Evangelist:* Da führeten sie Jesum von Kaipha  
vor das Richthaus, und es war frühe.

Und sie gingen nicht in das Richthaus,  
auf daß sie nicht unrein würden, sondern  
Osternessen möchten.

Da ging Pilatus zu ihnenheraus und sprach:

*Pilatus:* Was bringet ihr für Klage  
wider diesen Menschen?

*Evangelist:* Sie antworteten und  
sprachen zu ihm:

*Chor:* Wäre dieser nicht ein Übeltäter, wir  
hätten dir ihn nicht überantwortet.

*Evangelist:* Da sprach Pilatus zu ihnen:

*Pilatus:* So nehmet ihr ihn hin und  
richtet ihn nach eurem Gesetze!

*Evangelist:* Da sprachen die Jüden zu ihm:

*Chor:* Wir dürfen niemand töten.

*Evangelist:* Auf daß erfüllet würde das Wort  
Jesu, welches er sagte, da er deutete, welches  
Todes er sterben würde.

Da ging Pilatus wieder hinein  
in das Richthaus und rief

Jesu und sprach zu ihm:

*Pilatus:* Bist du der Jüden König?

*Evangelist:* Jesus antwortete:

*Jesus:* Redest du das von dir selbst, oder  
haben's dir andere von mir gesagt?

*Evangelist:* Pilatus antwortete:

*Pilatus:* Bin ich ein Jude?

Dein Volk und die Hohenpriester haben  
dich mir überantwortet; was hast du getan?

*Evangelist:* Jesus antwortete:

*Jesus:* Mein Reich ist nicht von dieser Welt;  
wäre mein Reich von dieser Welt, meine  
Diener würden darob kämpfen, daß ich den  
Jüden nicht überantwortet würde!

Aber nun ist mein Reich nicht von dannen.

#### 14. Corale

Pietro, dimentico del passato,  
rinnega il suo Dio  
ma a un suo sguardo severo  
piange amaramente:  
Gesù, volgi anche a me un tuo sguardo  
se non mi pentirò  
se ho fatto del male,  
tocca la mia coscienza.

#### Seconda parte

#### 15. Corale

Cristo, che ci fai beati,  
non ha commesso alcun male;  
per noi, venne catturato  
nella notte, come un ladro,  
trascinato davanti a gente senza Dio  
e accusato falsamente,  
deriso, beffato e sputacchiato,  
come dice la Scrittura.

#### 16. Recitativo (Giovanni 18, 28-36)

*Evangelista:* Intanto condussero Gesù da  
Caifa davanti al pretorio, ed era mattina.

Ed essi non entrarono nel pretorio  
per non contaminarsi e per poter  
mangiare la pasqua.

Pilato uscì dunque fuori da loro, e disse:

*Pilato:* Quale accusa portate voi  
contro quest'uomo?

*Evangelista:* Gli risposero dicendo:

*Coro:* Se costui non fosse un malfattore,  
non te lo avremmo consegnato.

*Evangelista:* Pilato allora disse loro:

*Pilato:* Prendetelo voi e giudicatelolo  
secondo la vostra legge!

*Evangelista:* Gli dissero allora i Giudei:

*Coro:* A noi non è lecito uccidere alcuno.

*Evangelista:* Onde fosse adempiuta  
la parola che Gesù aveva proferito alludendo  
alla specie di morte  
di cui doveva morire.

Pilato entrò dunque ancora  
nel pretorio, e chiamò Gesù,  
e gli disse:

*Pilato:* Tu sei il re dei Giudei?

*Evangelista:* Rispose Gesù:

*Gesù:* Dici questo da te stesso,  
o altri te l'han detto di me?

*Evangelista:* Rispose Pilato:

*Pilato:* Sono io forse giudeo?

La tua gente e i pontefici ti hanno  
consegnato a me; che cosa hai fatto?

*Evangelista:* Rispose Gesù:

*Gesù:* Il mio regno non è di questo mondo;  
se il mio regno fosse di questo mondo,  
i miei servi avrebbero combattuto  
perché io non fossi consegnato ai Giudei!  
Ma il mio regno non è di qui.

17. *Chorale*

Ah, mighty King, renowned and great forever,  
to tell Thy kindness a vain endeavor.  
How many this mortal heart  
contrive to show Thee how much I owe Thee?  
My feeble tongue and fancy cannot fashion,  
a fitting counterpart to Thy compassion.  
How can I hope to pay Thy benefaction by worthy  
action?

18. *Recitative* (18, 37-40; 19, 1)

*Evangelist:* Then Pilate said unto Him:

*Pilatus:* Are Thou in truth then a King?

*Evangelist:* Jesus answered to him:

*Jesus:* Thou say'st, I am a king to this end was I born,  
for this to earth came I, that I bear witness  
to the truth. And all who seek the truth  
will hear and heed my teaching.

*Evangelist:* Then said Pilate to Him:

*Pilatus:* What is truth then?

*Evangelist:* And when he thus had spoken,  
he went out once again to the Jews  
and said unto them:

*Pilatus:* I find in Him no fault at all.

At Passover ye have a custom, that one man I should  
release you; would ye then, that I should release  
the king of the Jews?

*Evangelist:* They cried they together  
all again and shouted:

*Chorus:* Not this man, no, not him,  
give us Barrabas!

*Evangelist:* Barrabas he set free, a robber.  
Then Pilate took out Jesus and scourged Him.

19. *Arioso* (Bass)

Bethink thee, o my soul in agony and rapture,  
although with woe thy heart be low and languish  
thy precious boon was Jesus' anguish,  
for thee the thorn-crown which He wore,  
with Heaven scented flow'rs will bloom.  
For thee the sweetest fruit  
His bitter wormwood bore,  
so look unceasingly to Him.

20. *Aria* (Tenor)

Imagine that His blood bespattered body in  
ev'ry member, in ev'ry member is part of Heaven.  
is part of heaven above;  
And see the waves of sin subsiding,  
sun beams again dark clouds  
dividing rainbow fair the sky be striding,  
God's token bright of grace and love.

21. *Recitative* (19, 2-21)

*Evangelist:* The soldiers platted then for  
Him a crown out of thorns  
and put it upon His head and  
put on Him a purple robe and said:

*Chorus:* King we hail Thee, King of Jews.

*Evangelist:* And then with their hands they smote Him.  
Again came Pilate forth from the  
Hall and to them saith he:

### 17. Choral

Ach großer König, groß zu allen Zeiten,  
Wie kann ich gnugsam diese Treu ausbreiten?  
Keins Menschen Herze mag indes ausdenken,  
Was dir zu schenken.  
Ich kann's mit meinen Sinnen nicht erreichen,  
Womit doch dein Erbarmen zu vergleichen.  
Wie kann ich dir denn deine Liebestaten  
Im Werk erstatten?

### 18. Recitativ (18, 37-40; 19, 1)

*Evangelist:* Da sprach Pilatus zu ihm:  
*Pilatus:* So bist du dennoch ein König?  
*Evangelist:* Jesus antwortete:  
*Jesus:* Du sagst's, ich bin ein König. Ich bin  
dazu geboren und in die Welt kommen, daß  
ich die Wahrheit zeugen soll. Wer aus der  
Wahrheit ist, der höret meine Stimme.  
*Evangelist:* Spricht Pilatus zu ihm:  
*Pilatus:* Was ist Wahrheit?  
*Evangelist:* Und da er das gesaget,  
ging er wieder hinaus zu den Jüden  
und spricht zu ihnen:  
*Pilatus:* Ich finde keine Schuld an ihm.  
Ihr habt aber eine Gewohnheit, daß ich euch  
einen losgebe; wollt ihr nun, daß ich euch der  
Jüden König losgebe?  
*Evangelist:* Da schrien sie wieder  
allesamt und sprachen:  
*Chor:* Nicht diesen, diesen nicht  
sondern Barrabam!  
*Evangelist:* Barrabas aber war ein Mörder.  
Da nahm Pilatus Jesum und gefelgte ihn.

### 19. Arioso (Baß)

Betrachte, meine Seel, mit ängstlichem  
Vergnügen, Mit bitterer Lust und halb  
beklemmtem Herzen, Dein höchstes Gut  
in Jesu Schmerzen, Wie dir auf Dornen,  
so ihn stechen, Die Himmelsschlüsselblumen  
blühn; Du kannst viel süße Frucht  
von seiner Wermut brechen,  
Drum sich ohn Unterlaß auf ihn.

### 20. Aria (Tenor)

Erwäge, wie sein blutgefärbter Rücken  
In allen Stücken  
Dem Himmel gleiche geht,  
Daran, nachdem die Wasserwogen  
Von unsrer Sündflut sich verzogen,  
Der allerschönste Regenbogen  
Als Gottes Gnadenzeichen steht.

### 21. Recitativ (19, 2-21)

*Evangelist:* Und die Kriegsknechte flochten  
eine Krone von Dornen und satzten sie auf  
sein Haupt und legten ihm ein  
Purpurkleid an und sprachen:  
*Chor:* Sei gegrüßet, lieber Jüdenkönig!  
*Evangelist:* Und gaben ihm Backen-streiche.  
Da ging Pilatus wieder heraus  
und sprach zu ihnen:

### 17. Corale

Ah, re possente, grande in ogni tempo,  
come posso far conoscere a sufficienza  
questa tua fedeltà? Nessun cuore umano  
può presumere d'offrirti cosa degna di te.  
Non posso comprendere con i miei sensi  
come uguagliare la tua pietà.  
Come posso con le mie azioni  
restituirti i tuoi benefici?

### 18. Recitativo (18, 37-40; 19, 1)

*Evangelista:* Gli disse allora Pilato:  
*Pilato:* Dunque, sei tu re?  
*Evangelista:* Rispose Gesù:  
*Gesù:* Tu dici bene che sono re. Io per questo  
sono nato e per questo sono venuto al mondo,  
per render testimonianza alla verità. Chiunque  
è dalla parte della verità, ascolta la mia voce.  
*Evangelista:* Gli dice Pilato:  
*Pilato:* Che cosa è la verità?  
*Evangelista:* E detto questo,  
uscì di nuovo  
dai Giudei, e disse loro:  
*Pilato:* Io non trovo in lui alcuna colpa.  
Ora, è consuetudine che io vi liberi uno  
nella pasqua; volete dunque che vi liberi  
il re dei Giudei?  
*Evangelista:* Allora gridarono  
di nuovo dicendo:  
*Coro:* Non costui, non costui,  
ma Barabba!  
*Evangelista:* E Barabba era un assassino.  
Pilato dunque prese Gesù e lo fece flagellare.

### 19. Arioso (basso)

Considera, anima mia, con tormentoso piacere,  
con gioia amara e cuore oppresso,  
il tuo sommo bene nelle sofferenze  
di Gesù considera come per te,  
su queste spine che lo pungono;  
fiorisce il fiore che dischiude il cielo; dalla sua  
amarezza puoi ben cogliere dolci frutti,  
quindi non cessare mai di contemplarlo.

### 20. Aria (Tenore)

Contempla come la sua schiena, tinta  
di sangue in ogni sua parte,  
renda la sembianza del cielo.  
Del pari, dopo che le onde sono state agitate  
dal diluvio dei nostri peccati,  
il più meraviglioso arcobaleno  
si leva come segno della grazia divina.

### 21. Recitativo (19, 2-21)

*Evangelista:* E i soldati, intrecciata  
una corona di spine, gliela posero  
sul capo, e lo vestirono di un pallio  
di porpora, e dicevano:  
*Coro:* Salve, o caro re dei Giudei!  
*Evangelista:* E gli davano delle percosse.  
Pilato intanto uscì ancora  
fuori e disse loro:

*Pilatus:* See ye, I now will bring Him forth to you that you may know that in Him no fault do I find.  
*Evangelist:* And then did Jesus come forth still wearing the crown of thorns and the purple robe unto them said Pilate:  
*Pilatus:* See ye, see the man!  
*Evangelist:* Now therefore when the priest and officers saw Him, cried they out and said:  
*Chorus:* Crucify him!  
*Evangelist:* Then unto them saith Pilate:  
*Pilatus:* Take ye now this man and crucify Him; for I find no fault at all in Him!  
*Evangelist:* The Jews then gave answer and said Him:  
*Chorus:* We have with us a law, and by this our law He should perish; for He made Himself to be the Son of God  
*Evangelist:* Now when Pilate heard what thus said, he was even more afraid and went up once again to the Judgment Hall and saith to Jesus:  
*Pilatus:* From whence then art Thou?  
*Evangelist:* But Jesus gave him no answer.  
 Then Pilate saith unto Him:  
*Pilatus:* Speakest Thou not to me? Knowest Thou not, I have pow'r, yea have pow'r to crucify, and pow'r have I too, to release Thee?  
*Evangelist:* Jesus then answered him:  
*Jesus:* Thou couldest have no pow'r over me, none at all except it were given thee from above; whereby, he that delivered me unto thee is the greater sinner.  
*Evangelist:* And from thenceforth did Pilate seek that he might release Him.

## 22. Chorale

Our freedom, Son of God,  
 arose when Thou wast cast in prison;  
 and from the durance that  
 Thou chose our liberty is prison,  
 didst Thou not choose a slave to be,  
 we all were slaves eternally.

## 23. Recitative (19, 17)

*Evangelist:* But the Jews cried out and shouted to Pilate:  
*Chorus:* If thou let this man go, then art thou not Caesar's friend, not friend of Caesar; for, whoever maketh himself a king, is foe unto Caesar, thereby is foe to Caesar.  
*Evangelist:* Then when Pilate heard them speaking thus straightway did he bring Jesus forth and sat in the Seat of Judgment, in a place, that is called the High Pavement, but in Hebrew it is Gabbatha, And it was the preparation of the Passover and about the sixth hour, and he saith to the Jews:  
*Pilatus:* See ye your King, yea, behold Him!  
*Evangelist:* They croud out ever:  
*Chorus:* Away with Him, crucify Him!  
*Evangelist:* Pilate saith unto them:  
*Pilatus:* Would ye that your King be crucified?  
*Evangelist:* The Chief priests answered and said to him:  
*Chorus:* We have no king but Caesar.  
*Evangelist:* And then he delivered Him to them, that they might crucify Him. So took they with them Jesus and led they Him away. And He bore His cross,

*Pilatus:* Sehet, ich führe ihn heraus zu euch, daß ihr erkennet, daß ich keine Schuld an ihm finde.

*Evangelist:* Also ging Jesus heraus und trug eine Dornenkrone und Purpurkleid. Und er sprach zu ihnen:

*Pilatus:* Sehet, welch ein Mensch!

*Evangelist:* Da ihn die Hohenpriester und die Diener sahen, schrienen sie und sprachen:

*Chor:* Kreuzige, kreuzige!

*Evangelist:* Pilatus sprach zu ihnen:

*Pilatus:* Nehmet ihr ihn hin und kreuziget ihn; denn ich finde keine Schuld an ihm!

*Evangelist:* Die Juden antworteten ihm:

*Chor:* Wir haben ein Gesetz, und nach dem Gesetz soll er sterben; denn er hat sich selbst zu Gottes Sohn gemacht.

*Evangelist:* Da Pilatus das Wort hörte, fürchtet' er sich noch mehr und ging wieder hinein in das Richthaus und spricht zu Jesu:

*Pilatus:* Von wannen bist du?

*Evangelist:* Aber Jesus gab ihm keine Antwort. Da sprach Pilatus zu ihm:

*Pilatus:* Redest du nicht mit mir?

Weißest du nicht, daß ich Macht habe, dich zu kreuzigen, und Macht habe, dich loszugeben?

*Evangelist:* Jesus antwortete:

*Jesus:* Du hättest keine Macht über mich, wenn sie dir nicht wäre von oben herab gegeben; darum, der mich dir überantwortet hat, der hat's größ're Sünde.

*Evangelist:* Von dem an trachtete Pilatus, wie er ihn losließe.

*Pilato:* Ecco, ve lo conduco fuori affinché sappiate che non trovo in lui alcuna colpa.

*Evangelista:* Gesù uscì dunque fuori, e portava la corona di spine e il pallio di porpora. E [Pilato] disse loro:

*Pilato:* Ecco l'uomo!

*Evangelista:* Quando dunque lo videro, i pontefici e i servi urlarono dicendo:

*Coro:* Crocifiggi, crocifiggi!

*Evangelista:* Disse loro Pilato:

*Pilato:* Prendetelo voi e crocifiggetelo, ché io non trovo in lui alcuna colpa.

*Evangelista:* Gli risposero i Giudei:

*Coro:* Noi abbiamo una legge, e secondo la legge egli deve morire perché si è fatto Figlio di Dio.

*Evangelista:* Quando dunque Pilato udì queste parole, si impaurì di più, entrò ancora nel pretorio, e disse a Gesù:

*Pilato:* Tu, di dove sei?

*Evangelista:* Gesù però non gli diede risposta.

Gli disse dunque Pilato:

*Pilato:* Non mi parli?

Non sai che ho il potere di liberarti e il potere di crocifiggeti?

*Evangelista:* Rispose Gesù:

*Gesù:* Non avresti nessun potere su di me, se non ti fosse stato dato dall'alto; per questo ha una colpa più grande chi mi ha consegnato a te.

*Evangelista:* Da allora Pilato cercò di liberarlo.

## 22. Choral

Durch dein Gefängnis, Gottes Sohn,  
Muß uns die Freiheit kommen;  
Dein Kerker ist der Gnadenthron,  
Die Freistatt aller Frommen;  
Denn gingst du nicht die Knechtschaft ein,  
Müßt unsre Knechtschaft ewig sein.

## 23. Recitativ (19, 17)

*Evangelist:* Die Juden aber schrienen und sprachen:

*Chor:* Lässest du diesen los, so bist du des Kaisers Freund nicht; denn wer sich zum Könige machet, der ist wider den Kaiser.

*Evangelist:* Da Pilatus das Wort hörte, führete er Jesum heraus und satzte sich auf den Richtstuhl, an der Stätte, die da heißet: Hochpflaster, auf Ebräisch aber: Gabbatha. Es war aber der Rüsttag in Ostern um die sechste Stunde, und er spricht zu den Juden:

*Pilatus:* Sehet, das ist euer König!

*Evangelist:* Sie schrienen aber:

*Chor:* Weg, weg mit dem, kreuzige ihn!

*Evangelist:* Spricht Pilatus zu ihnen:

*Pilatus:* Soll ich euren König kreuzigen?

*Evangelist:* Die Hohenpriester antworteten:

*Chor:* Wir haben keinen König denn den Kaiser.

*Evangelist:* Da überantwortete er ihn, daß er gekreuziget würde.

Sie nahmen aber Jesum und führeten

## 22. Corale

Dalla tua prigione, Figlio di Dio,  
è venuta a noi la libertà;  
il tuo carcere è il trono della grazia  
il rifugio di ogni devoto,  
ché se tu non avessi conosciuto la schiavitù,  
eterna sarebbe rimasta la nostra.

## 23. Recitativo (19, 17)

*Evangelista:* Ma i Giudei gridavano dicendo:

*Coro:* Se liberi costui, non sei amico dell'imperatore, ché chiunque si fa re è contro l'imperatore.

*Evangelista:* Udite dunque queste parole, Pilato condusse fuori Gesù e si assise in tribunale nel luogo detto Litostrato, in ebraico Gabbatha.

Era la vigilia della pasqua, era quasi l'ora sesta, ed egli dice ai Giudei:

*Pilato:* Ecco il vostro re!

*Evangelista:* Quelli allora gridarono:

*Coro:* Basta, basta, crocifiggi!

*Evangelista:* Disse loro Pilato:

*Pilato:* Devo crocifiggere il vostro re?

*Evangelista:* Riposero i pontefici:

*Coro:* Non abbiamo altro re che l'imperatore

*Evangelista:* Allora lo consegnò loro, affinché fosse crocifisso.

Presero quindi Gesù,

and went thenceforth to a place  
that is called place of Skulls  
which is in the Hebrew tongue called Golgotha

24. *Aria* (Bass and Chorus)

*Bass:* Come ye souls whom care oppresses,  
leave ye troubles' dark recesses.

*Chorus:* Come, ah where?

*Bass:* to Golgotha!  
take the wings of faith to bear you,

*Chorus:* Fly, ah where?

*Bass:* His cross to carry  
happiness awaits you there

25. *Recitative* (19, 18-22)

*Evangelist:* And there crucified they Him, and  
with Him two other on either side one,  
Jesus in the midst between them. And Pontius Pilate  
wrote them an epigraph and put it up on the Cross.  
On it was written: «Jesus of Nazareth,  
the King of the Jews».

And this epigraph many Jews were reading,  
for not far from the city was the place,  
where Jesus was crucified.

And these words were written both in Hebrew,  
Latin likewise also in Greek.

Then said the Chief Priest of the Jews unto Pilate:

*Chorus:* Write Him not as our King: do not so write  
Him rather that He Himself has said this:  
I am their King and master.

*Evangelist:* And Pilate then answered:

*Pilatus:* What I myself have written,  
that I, yea, I have written.

26. *Chorale*

*Chorale:* With in my heart's recesses  
their sparkles bright Thy name,  
my spirit glad rejoices  
to see its steady flame.  
When dreaded death is near me,  
with all its dark distress,  
Thy Cross, dear Lord,  
will cheer me and ease its bitterness.

27. *Recitative* (19, 23-27)

*Evangelist:* And then did the soldiers after thus  
they had crucified Jesus, portion out His garments  
in for equal portions, and for each of the soldiers there  
was a part, and also His coat. Now the coat had no  
seam and was woven from end to end,  
one piece it was throughout.

they said therefore one to the other:

*Chorus:* Let us rend not nor divide it,  
but by lot determine who shall have it.

*Evangelist:* That the Scripture might be fulfilled,  
that which sayeth: «They portioned out my raiment  
equally among them and for my vesture they cast lots,  
yea, for my vesture» These things therefore were done  
by the soldiers. now standing beside the cross of Jesus  
was His mother and the sister of His mother,  
and Mary, Cleophas' wife, also Mary Magdalena.  
When then Jesus saw His mother near Him

ihn hin. Und er trug sein Kreuz und ging hinaus zur Stätte, die da heißet Schädelstätt, welche heißet auf Ebräisch: Golgotha!

24. *Aria* (Baß mit Chor)

*Baß:* Eilt, ihr angefochnen Seelen,

Geht aus euren Marterhöhlen, Eilt

*Chor:* Wohin?

*Baß:* nach Golgotha!

Nehmet an des Glaubens Flügel, Fliehet

*Chor:* Wohin?

*Baß:* zum Kreuzeshügel,

Eure Wohlfahrt blüht allda.

25 *Recitativ* (19, 18-22)

*Evangelist:* Allda kreuzigten sie ihn, und mit ihm zween andere zu beiden Seiten, Jesum aber mitten inne. Pilatus aber schrieb eine Überschrift und satzte sie auf das Kreuz, und es war geschrieben: Jesus von Nazareth, der Jüden König!

Diese Überschrift lasen viel Jüden, denn die Stätte war nahe bei der Stadt, da Jesus gekreuziget ist. Und es war geschrieben auf ebräische, griechische und lateinische Sprache. Da sprachen die Hohenpriester der Jüden zu Pilato:

*Chor:* Schreibe nicht: der Jüden König,

sondern daß er gesaget habe:

Ich bin der Jüden König!

*Evangelist:* Pilatus antwortete:

*Pilatus:* Was ich geschrieben habe,

das habe ich geschrieben.

26. *Choral*

In meines Herzens Grunde  
Dein Nam und Kreuz allein  
Funkelt all Zeit und Stunde,  
Drauf kann ich fröhlich sein.  
Erschein mir in dem Bilde  
Zu Trost in meiner Not,  
Wie du, Herr Christ, so milde  
Dich hast geblut' zu Tod!

27. *Recitativ* (19, 23-27)

*Evangelist:* Die Kriegsknechte aber, da sie Jesum gekreuziget hatten, nahmen seine Kleider und machten vier Teile, einem jeglichen Kriegesknechte sein Teil, dazu auch den Rock. Der Rock aber war ungenähet, von oben an gewürket durch und durch. Da sprachen sie untereinander:

*Chor:* Lasset uns den nicht zerteilen,

sondern darum lösen, wes er sein soll.

*Evangelist:* Auf daß erfüllet würde die Schrift, die da saget: Sie haben meine Kleider unter sich geteilet und haben über meinen Rock das Los geworfen. Solches taten die Kriegesknechte. Es stund aber bei dem Kreuze Jesu seine Mutter und seiner Mutter Schwester, Maria, Kleophas Weib, und Maria Magdalena. Da nun Jesus seine Mutter sahe und den

il quale, portando la croce da se stesso, arrivò al luogo detto Luogo del Teschio, in ebraico Golgota!

24. *Aria* (basso con coro)

*Basso:* Affrettatevi, anime combattute uscite

dagli antri del vostro martirio, affrettatevi

*Coro:* Dove?

*Basso:* verso il Golgota!

Rivestitevi l'ali della fede, volate!

*Coro:* Dove?

*Basso:* verso la collina della croce, là fiorisce la vostra felicità.

25 *Recitativo* (19, 18-22)

*Evangelista:* Lì lo crocifissero insieme ad altri due, uno di qua, uno di là, e in mezzo Gesù. Pilato scrisse anche un cartello, e lo pose sulla croce e vi era scritto: Gesù di Nazareth re dei Giudei!

Questo cartello lo lessero molti Giudei, perché il luogo dove fu crocifisso Gesù era vicino alla città, e lo scritto era in ebraico, greco e latino.

Dissero dunque a Pilato i pontefici dei Giudei:

*Coro:* Non scrivere: Re dei Giudei,

ma che egli ha detto:

Io sono re dei Giudei!

*Evangelista:* Pilato rispose:

*Pilato:* Quel che ho scritto ho scritto.

26. *Corale*

Nel fondo del mio cuore,  
solo il tuo nome e la croce  
risplendono ognora e sempre,  
e me ne posso rallegrare.  
Appari alla mia vista,  
consola la mia disgrazia:  
tu, Cristo Signore, sì dolcemente  
fino alla morte hai sanguinato.

27. *Recitativo* (19, 23-27)

*Evangelista:* I soldati intanto, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e restava ora la tunica. Ora, la tunica non era cucita, ma tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo.

Dissero dunque gli uni agli altri:

*Coro:* Non la tagliamo, ma sorteggiamo

a chi essa debba toccare.

*Evangelista:* Onde si adempisse la Scrittura,

che dice: si dividero le mie vesti fra loro

e sorteggiarono la mia tunica.

I soldati infatti fecero così.

Stavano presso la croce di Gesù, sua madre e la sorella di sua madre, Maria, moglie di Cleofa, e Maria Maddalena. Allora Gesù, veduta la madre e lì

and His well beloved disciple\* standing by her,  
His saith unto His mother:  
*Jesus:* Look, woman, behold thy son!  
*Evangelist:* Then he saith to this disciple  
*Jesus:* See thou, here behold thy mother!

\*Here Jesus is speaking about the evangelist John.

28. *Chorale*

In His final hour did He think  
Him of His mother,  
that when He was gone she be  
cared for by this other.  
Make your peace with God and man,  
that upon the morrow,  
you may end this mortal span,  
free from care and sorrow.

29. *Recitative* (19, 27-30)

*Evangelist:* That disciple took her to his own home.  
And now since Jesus knew full well  
that all was accomplished,  
as was written in the Scripture, He saith:

*Jesus:* I thirst!

*Evangelist:* Jesus now stood there a vessel of vinegar.  
They filled from the vessel then a sponge with vinegar  
and put it on a twig of hyssop, and put it to His mouth,  
to drink it. Therefore Jesus, when He had received the  
vinegar, saith He:

*Jesus:* It is accomplished!

30. *Aria* (Alto)

The end has come!  
O rest and peace for stricken Spirits,  
o rest, o peace, the end has come!  
This dreary night, is filled with sad foreboding,  
this dreary night is filled with gloom and sad foreboding.  
Our Hero battles on with might, and ends the fight  
The end has come!

31. *Recitative* (19, 30)

*Evangelist:* Then bowed He His head  
and was gone.

32. *Aria* (Bass and Chorus)

O thou my Savior give me answer,  
tho Thou upon Thy Cross art crucified,  
and tho Thou has said:  
The end has come, am I from death forever free?  
Thou Thy despair and desolation am I assured,  
am I assured salvation?  
Have all our sins been washed away?  
Thou must for grief indeed be silent;  
yet bowest Thou Thy head to say in silence: «yea».  
Jesus Thou who once wert dead livest now forever,  
when the path of death I tread  
Lord, forsake me never.



Jünger dabei stehen,  
den er lieb hatte, spricht er zu seiner Mutter:  
*Jesus:* Weib, siehe, das ist dein Sohn!  
*Evangelist:* Darnach spricht er zu dem Jünger:  
*Jesus:* Siehe, das ist deine Mutter!

presente il discepolo\*  
che egli amava, dice alla madre:  
*Gesù:* Donna! Ecco tuo figlio!  
*Evangelista:* Dice poi al discepolo  
*Gesù:* Ecco tua madre!

\*Qui Gesù parla dell'evangelista Giovanni

### 28. Choral

Er nahm alles wohl in acht  
In der letzten Stunde,  
Seine Mutter noch bedacht,  
Setzt ihr ein' Vormunde.  
O Mensch, mache Richtigkeit,  
Gott und Menschen liebe,  
Stirb darauf ohn alles Leid,  
Und dich nicht betrübe!

### 28. Corale

Di tutto si prese cura  
nell'ultima ora,  
pensò anche alla madre  
le diede un sostegno.  
O uomo pratica la giustizia  
ama Dio e gli uomini,  
poi muori senza rimpianti,  
e non affliggerti!

### 29. Recitativ (19, 27-30)

*Evangelist:* Und von Stund an nahm sie der  
Jünger zu sich. Darnach, als Jesus wußte,  
daß schon alles vollbracht war, daß die Schrift  
erfüllet würde, spricht er:  
*Jesus:* Mich dürstet!  
*Evangelist:* Da stund ein Gefäße voll Essigs.  
Sie fülleten aber einen Schwamm mit Essig  
und legten ihn um einen Isopen, und hielten  
es ihm dar zum Munde. Da nun Jesus den  
Essig genommen hatte, sprach er:  
*Jesus:* Es ist vollbracht!

### 29. Recitativo (19, 27-30)

*Evangelista:* E da quel momento, il discepolo  
la tenne presso di sé. Dopo di ciò,  
sapendo Gesù che ormai tutto era compiuto,  
onde si adempisse la Scrittura dice:  
*Gesù:* Ho sete!  
*Evangelista:* C'era lì un vaso pieno  
di aceto. Gli portarono alla bocca  
una spugna piena di aceto,  
avvolta intorno a dell'issopo.  
Quando Gesù ebbe preso l'aceto, disse:  
*Gesù:* Tutto è compiuto!

### 30. Aria (Alto)

Es ist vollbracht!  
O Trost vor die gekränkten Seelen!  
Die Trauernacht  
Läßt nun die letzte Stunde zählen.  
Der Held aus Juda siegt mit Macht  
Und schließt den Kampf.  
Es ist vollbracht!

### 30. Aria (contralto)

Tutto è compiuto!  
O consolazione delle anime afflitte,  
nella notte di lutto  
conto gli attimi dell'ultima ora.  
L'eroe di Giuda combatte  
con possanza, e conclude la battaglia.  
Tutto è compiuto!

### 31. Recitativ (19, 30)

*Evangelist:* Und neiget das Haupt  
und verschied.

### 31. Recitativo (19, 30)

*Evangelista:* E chinato il capo,  
rese lo spirito.

### 32. Aria (Baß mit Chor)

*Baß:* Mein teurer Heiland, laß dich fragen:  
Da du nunmehr ans Kreuz geschlagen Und  
selbst gesagt: Es ist vollbracht, Bin ich vom  
Sterben freigemacht? Kann ich durch deine  
Pein und Sterben Das Himmelreich ererben?  
Ist aller Welt Erlösung da? Du kannst vor  
Schmerzen zwar nichts sagen; Doch neigest  
du das Haupt Und sprichst stillschweigend: ja.  
*Chor:* Jesu, der du warest tot, Lebest nun ohn  
Ende, In der letzten Todesnot Nirgend mich  
hinwende Als zu dir, der mich versühnt,  
O mein du lieber Herre! Gib mir nur,  
was du verdient, Mehr ich nicht begehre!

### 32. Aria (basso con coro)

*Basso:* Mio amato Salvatore, ti voglio chiedere:  
ora che sei inchiodato alla croce, e hai detto:  
Tutto è compiuto! son io libero dalla morte?  
Posso, per il tuo supplizio e la tua morte,  
ereditare il regno dei cieli? è redento tutto  
il mondo?  
Per il dolore, nulla puoi dire,  
ma chini la testa e in silenzio dici: Sì!  
*Coro:* Gesù, tu ch'eri morto, e vivi ora in  
eterno, negli estremi affanni della morte non  
mi rivolgo ad altri che a te che m'hai redento.  
O mio amato Signore! dammi solo ciò ch'hai  
guadagnato null'altro più io bramo.

33. *Recitative* (Matthew 27, 51-52)\*

*Evangelist:* And then behold,  
the veil of the temple was rended in twain,  
from top to bottom rent in twain.  
And the firmament rocked and quacked,  
and the rocks burst a sunder,  
and the graves were opened again,  
and up arose many bodies of Saints that slept.

\*Quote from the Gospel  
according to Matthew

34. *Arioso* (Tenor)

My heart, see all the world  
is plunged in woe because of Jesus' anguish,  
the sun itself by grief is shrouded,  
the veil is rent, the rocks are burst,  
creation quakes the graves are opened  
when their Redeemer see they lifeless and as for Thee,  
what wait Thou do?

35. *Aria* (Soprano)

With tears over flowing, your homage bestowing,  
the Master exalt ye.  
Thou Heaven and earth let the tidings be spread,  
Thy Jesus, is dead.

36. *Recitative* (John 19, 31-37)

*Evangelist:* The Chief Priest therefore since  
it was the preparation, in order that the bodies  
not remain on the cross for Sabbath  
(for a High day Sabbath was with the Jews)  
made a plea that Pilate, allow their legs to be broken  
that away they might be taken.  
Then came the soldiers and brake they the legs  
of the first one and the other, which was crucified  
there with Him. When at length they had come to  
Jesus, seeing clearly that it was already dead,  
therefore thy did not break His legs.  
One of the soldiers then took up His spear  
and with the spear did he pierce His side,  
and forthwith came there blood and water out.  
And he who has seen these things,  
of them has borne record and his record is true,  
nor indeed can he fail to know whereof he speaketh,  
that ye believe him. For all these things were done,  
as promised by the Holy Scripture:  
«A bone of Him shall not be broken»  
Again the scriptures another has said: «And they shall  
look, shall look on him whom they have pierced».

37. *Chorale*

Help, O Christ, Thou Son of God,  
help me through Thine anguish  
through the bitter path Thou trod,  
evil ways to vanquish.  
On Thy death and why Thou  
died we must ponder truly,  
we, tho' weak, have rightly tried, Lord,  
to thank Thee duly!

33. *Recitativ* (Matthaus 27, 51-52)

*Evangelist:* Und siehe da,  
der Vorhang im Tempel zerriß in zwei  
Stück von oben an bis unten aus.  
Und die Erde erbebete, und die  
Felsen zerrissen, und die Gräber täten sich  
auf, und stunden auf viel  
Leiber der Heiligen!

34. *Arioso* (Tenor)

Mein Herz, in dem die ganze Welt  
Bei Jesu Leiden gleichfalls leidet,  
Die Sonne sich in Trauer kleidet,  
Der Vorhang reißt, der Fels zerfällt,  
Die Erde bebt, die Gräber spalten,  
Weil sie den Schöpfer sehn erkalten,  
Was willst du deines Ortes tun?

35. *Aria* (Sopran)

Zerfließe, mein Herze, in Fluten der Zähren  
Dem Höchsten zu Ehren!  
Erzähle der Welt und dem Himmel die Not:  
Dein Jesus ist tot!

36. *Recitativ* (Johannes 19, 31-37)

*Evangelist:* Die Jüden aber, dieweil es der  
Rüsttag war, daß nicht die Leichname am  
Kreuz blieben den Sabbat über (denn  
desselbigen Sabbats Tag war sehr groß), baten  
sie Pilatum, daß ihre Beine gebrochen und  
sie abgenommen würden. Da kamen die  
Kriegsknechte und brachen dem ersten die  
Beine und dem andern, der mit ihm  
gekreuziget war. Als sie aber zu Jesu kamen,  
da sie sahen, daß er schon gestorben war,  
brachen sie ihm die Beine nicht; sondern  
der Kriegsknechte einer eröffnete seine Seite  
mit einem Speer, und alsobald ging Blut und  
Wasser heraus. Und der das gesehen hat, der  
hat es bezeuget, und sein Zeugnis ist wahr,  
und derselbige weiß, daß er die Wahrheit  
saget, auf daß ihr gläubet. Denn solches ist  
geschehen, auf daß die Schrift erfüllet würde:  
Ihr sollet ihm kein Bein zerbrechen.  
Und abermal spricht eine andere Schrift:  
Sie werden sehen,  
in welchen sie gestochen haben.

37. *Choral*

O hilf, Christe, Gottes Sohn,  
Durch dein bitter Leiden,  
Daß wir dir stets untertan  
All Untugend meiden,  
Deinen Tod und sein Ursach  
Fruchtbarlich bedenken,  
Dafür, wiewohl arm und schwach,  
Dir Dankopfer schenken!

33. *Recitativo* (Matteo 27, 51-52)\*

*Evangelista:* Ed ecco,  
il velo del tempio si scisse in due parti  
dall'alto al basso.  
E la terra fu scossa e  
le rocce dei sepolcri  
si aprirono, e risuscitarono  
molti corpi di santi!

\* a questo punto Bach inserisce un versetto tratto dal Vangelo secondo Matteo

34. *Arioso* (Tenore)

Mio cuore! Mentre tutto il mondo  
soffre delle sofferenze di Gesù,  
Il sole si riveste di lutto,  
si squarcia il velo, si sbriciola la roccia,  
la terra trema, le tombe s'aprono  
ché vedono spegnersi il Creatore:  
e tu, a tua volta, che farai?

35. *Aria* (Soprano)

Effonditi, mio cuore, in fiotti di lacrime  
in onore dell'Altissimo.  
Racconta alla terra e al cielo la tua pena  
il tuo Gesù è morto!

36. *Recitativo* (Giovanni 19, 31-37)

*Evangelista:* Ora i Giudei, poiché era vigilia,  
affinché i corpi non rimanessero sulla  
croce di sabato (che era grande quel giorno  
di sabato), chiesero a Pilato che fossero loro  
spezzate le gambe e fossero tolti via.  
Vennero dunque i soldati e spezzarono le  
gambe del primo e dell'altro che era  
crocifisso  
insieme a lui.  
Venuti poi a Gesù, vedendolo già morto non  
gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati  
gli trafisse il petto con la lancia e subito ne  
uscì sangue e acqua.  
E chi ha veduto ha testimoniato e vera è la  
sua testimonianza, e quegli sa che dice il  
vero onde anche voi crediate.  
Questo avvenne, infatti,  
onde si adempisse la Scrittura:  
Non sarà spezzato alcun osso di  
lui. E ancora un'altra Scrittura dice:  
Guarderanno a colui  
che hanno trafitto.

37. *Corale*

Per tua amara sofferenza, fa',  
Cristo, Figlio di Dio,  
che, a te sempre sottomessi,  
evitiamo ogni vizio;  
che con frutto meditiamo  
la tua morte e la sua causa,  
e che perciò, pur poveri e deboli,  
ti rendiamo sacrifici di grazie.

38. *Recitative* (19, 38-42)

*Evangelist:* There came unto Pilate Joseph Arimathia,  
a disciple, too, was he (but secretly, fearing the Jews)  
and besought leave to take away Jesus' body.  
And for this Pilate did give him leave. Therefore  
came he thither and carried Jesus' body away.  
There came thither, too, Nicodemus, he who at  
first had come to Jesus in the night and brought a  
mixture of myrrh and of aloes together an hundred  
pound weight. And forthwith took they Jesus' body  
and wound it in the linen clothes, with the  
myrrh and aloes in the manner of the  
Jews to bury. In Golgatha where His Cross  
was, where He was crucified was a garden,  
in the garden was a grave,  
wherein as yet man never had been laid.  
Therein they therefore laid Jesus,  
for the preparation day of the Jews.  
For this new grave was nigh at hand.

39. *Chorus*

Rest well, rest well, beloved sweetly sleeping, that I may  
cease from further weeping, sleep well and let me,  
too sleep well! The grave, which is prepared for Thee,  
from pain and grief will set Thee free,  
will open Heaven for me,  
and close the gates of Hell.

40. *Chorale*

Ah Lord, when comes that final day may angels  
bear my soul away  
to Abram's bosom take it;  
Ah, what a joy it let then  
my body's anguish cease,  
my soul to wait their day, in peace,  
when Thou again awake it.  
Then will be the very Son of God to see,  
to gaze upon His holy face,  
my Savior on the throne of grace!  
Lord Jesus Christ, oh hear Thou me,  
Thy name I praise eternally!

38. *Recitativ* (19, 38-42)

*Evangelist:* Darnach bat Pilatum Joseph von Arimathia, der ein Jünger Jesu war, (doch heimlich aus Furcht vor den Jüden), daß er möchte abnehmen den Leichnam Jesu. Und Pilatus erlaubete es. Derowegen kam er und nahm den Leichnam Jesu herab. Es kam aber auch Nikodemus, der vormals bei der Nacht zu Jesu kommen war, und brachte Myrrhen und Aloen untereinander, bei hundert Pfunden. Da nahmen sie den Leichnam Jesu und bunden ihn in leinen Tücher mit Spezereien, wie die Jüden pflegen zu begraben. Es war aber an der Stätte, da er gekreuziget ward, ein Garte, und im Garten ein neu Grab, in welches niemand je geleget war. Dasselbst hin legten sie Jesum, um des Rüsttags willen der Jüden, dieweil das Grab nahe war.

39. *Chor*

Ruht wohl, ihr heiligen Gebeine, Die ich nun weiter nicht beweine, Ruht wohl und bringet auch mich zur Ruh. Das Grab, so euch bestimmt ist Und ferner keine Not umschließt, Macht mir den Himmelm auf Und schließt die Hölle zu.

40. *Choral*

Ach Herr, laß dein lieb Engelein  
Am letzten End die Seele mein  
In Abrahams Schoß tragen,  
Den Leib in seim Schlafkämmerlein  
Gar sanft ohn einge Qual und Pein  
Ruhn bis am jüngsten Tage!  
Alsdenn vom Tod erwecke mich,  
Daß meine Augen sehen dich  
In aller Freud, o Gottes Sohn,  
Mein Heiland und Genadenthron!  
Herr Jesu Christ, erhöre mich,  
Ich will dich preisen ewiglich!

38. *Recitativo* (19, 38-42)

*Evangelista:* Dopo questi fatti Giuseppe d'Arimatea, che era discepolo di Gesù (ma in segreto, per timore dei Giudei) chiese a Pilato di togliere il corpo di Gesù. E Pilato lo permise. Venne dunque e tolse il corpo di lui. Venne poi anche Nicodemo, che era andato la prima volta da Gesù di notte, portando una mistura di mirra e di aloe, di circa cento libbre. Presero dunque il corpo di Gesù e lo avvolsero in bende di lino con gli aromi, come è costume dei Giudei di seppellire. Ora, nel luogo dove fu crocifisso vi era un orto, e nell'orto un sepolcro nuovo, nel quale ancora nessuno era stato posto. Lì dunque, a causa della vigilia dei Giudei, poiché il sepolcro era vicino, posero Gesù.

39. *Coro*

Riposate in pace, o sante ossa,  
ch'io ora più non piango,  
e portate anche me alla pace.  
La tomba, a voi destinata,  
che non rinserra più dolore,  
mi apre il cielo, e chiude l'inferno.

40. *Corale*

Ah, Signore, fa' che i tuoi angioletti  
all'ultima ora portino la mia anima  
nel seno d'Abramo; che il corpo nella sua  
cameretta, ben dolcemente, senza pena né  
tormento, riposi fino all'ultimo giorno!  
Allora svegliami da morte,  
sì che i miei occhi ti contemplino  
con infinita gioia, o Figlio di Dio,  
mio Salvatore, trono di grazia!  
Signore Gesù Cristo, ascoltami,  
ti voglio lodare in eterno!

Traduzione di **Olimpio Cescatti**

Per gentile concessione della rivista «Amadeus»

## Akademie für Alte Musik Berlin

Fondata a Berlino nel 1982 e riconosciuta oggi come una delle più importanti orchestre da camera del mondo, l'Akademie für Alte Musik Berlin, o Akamus, vanta una storia di successi senza precedenti. L'ensemble, che si esibisce regolarmente nei maggiori centri musicali in Europa, ha svolto tournée in Asia, Nord e Sud America. Dalla riapertura del Konzerthaus di Berlino nel 1984, l'ensemble organizza una propria serie di concerti nella capitale della Germania, e dal 1994 è ospite regolare della Staatsoper Unter den Linden di Berlino e al Festival di Musica Antica di Innsbruck. Numerosi direttori ospiti e solisti hanno lavorato con l'Akademie für Alte Musik Berlin. Da oltre 25 anni, la partnership con il controttenore belga e direttore d'orchestra René Jacobs ha prodotto molte opere e oratori che hanno sempre avuto grande impatto. L'ensemble ha anche collaborato con i direttori d'orchestra Marcus Creed, Peter Dijkstra, Daniel Reuss, e Hans-Christoph Rademann, così come con Andreas Scholl, Sandrine Piau e Bejun Mehta.

Founded in Berlin in 1982 and recognized today as one of the world's leading chamber orchestras, the Akademie für Alte Musik Berlin, or Akamus, enjoys an unprecedented history of success. The ensemble, which performs regularly in Europe's leading musical centers, has toured Asia, North America, and South America. Ever since the reopening of the Berlin Konzerthaus in 1984, the ensemble has enjoyed its own concert series in Germany's capital, and since 1994 has been a regular guest at the Berlin Staatsoper Unter den Linden and at the Innsbruck Festival of Early Music. Numerous guest conductors and soloists have worked with the Akademie für Alte Musik Berlin as well. For over 25 years the partnership with the Belgian countertenor and conductor René Jacobs has produced many celebrated opera and oratorio productions. The ensemble has also worked with the conductors Marcus Creed, Peter Dijkstra, Daniel Reuss, and Hans-Christoph Rademann, as well as with Andreas Scholl, Sandrine Piau and Bejun Mehta.

### *Violini primi*

Bernhard Forck  
Kerstin Erben  
Thomas Graewe  
Barbara Halfter  
Stephan Mai

### *Contrabbasso*

Michael Neuhaus

### *Flauti*

Gergely Bodoky  
Andrea Theinert

### *Violini secondi*

Dörte Wetzell  
Edburg Forck  
Uta Peters  
Erik Dorset

### *Oboi*

Xenia Löffler  
Michael Bosch

### *Fagotto/Controfagotto*

Christian Beuse

### *Viola/Viole d'amore*

Sabine Fehlandt  
Anja-Regine Graewel

### *Liuto*

Shizuko Noiri

### *Viola*

Clemens-Maria Nuszbaumer

### *Organo/Clavicembalo*

Raphael Alpermann

### *Viola da gamba*

Juan Manuel Quintana

### *Violoncelli*

Kathrin Sutor  
Antje Geusen

## RIAS Kammerchor

Il RIAS Kammerchor ha un profilo artistico che è inconfondibile nella sua ricca diversità ed è accolto con entusiasmo in tutto il mondo. Il RIAS Kammerchor è stato fondato da RIAS (Rundfunk im amerikanischen Sektor) a Berlino il 15 ottobre 1948. Le registrazioni sono state trasmesse nei primi 25 anni con la guida di Karl Ristenpart, Herbert Froitzheim e Günther Arndt. L'importanza dei concerti pubblici è poi cresciuta. Uwe Gronostay (1972-1986) è stato responsabile di questo nuovo orientamento istituendo una serie di concerti. Il suo successore Marcus Creed (1987-2001) ha elevato il profilo del coro favorendo l'interazione tra musica di repertorio e nuova musica. Sotto la sua direzione, la popolarità internazionale del coro si è accresciuta. Daniel Reuss (2003-2006) ha rafforzato le collaborazioni del coro e dal 2007 Hans-Christoph Rademann ha portato nuova attenzione allo sviluppo del suono e al suo repertorio.

The RIAS Kammerchor has an artistic profile which is unmistakable in its rich diversity and is received with enthusiasm all over the world. The RIAS Kammerchor was founded by RIAS (Rundfunk im amerikanischen Sektor) in Berlin on 15 October 1948. Recordings for the broadcasting station's needs determined the choir's work during its first 25 years under Karl Ristenpart, Herbert Froitzheim and Günther Arndt. With the increasing availability of recorded audio media, the importance of public concerts and guest performances grew. Uwe Gronostay (1972-1986), was responsible for a new orientation – he set up an individual series of concerts for the choir. His successor Marcus Creed (1987-2001) raised the choir's profile within the tension of the interplay between old and new music. Under his direction, the choir's international popularity increased as did requests for performances. Daniel Reuss (2003-2006) shifted the focus to classical modernism. Since 2007, Hans-Christoph Rademann has been creating new emphases in the development of the choir's sound and repertoire.

### *Soprani*

Margret Giglinger  
Katharina Hohlfeld  
Mi-Young Kim  
Sarah Krispin  
Anette Lösch  
Sabine Nürnberger  
Anja Petersen  
Fabienne Weiß  
Dagmar Wietschorke

### *Tenori*

Volker Arndt  
Joachim Buhrmann  
Wolfgang Ebling  
Florian Feth  
Jörg Genslein  
Minsub Hong  
Christian Mücke  
Kai Roterberg

### *Alti*

Ulrike Bartsch  
Andrea Effmert  
Waltraud Heinrich  
Sibylla Maria Löbbert  
Ursula Thurmair  
Claudia Türpe  
Marie-Luise Wilke  
Frauke Willimczik

### *Bassi*

Christian Backhaus  
Janusz Gregorowicz  
Clemens Heidrich  
Wieland Lemke  
Werner Matusch  
Paul Mayr  
Andrew Redmond  
Johannes Schendel

## René Jacobs, direttore/conductor

Con più di 250 registrazioni al suo attivo e un'intensa attività come cantante, direttore d'orchestra, studioso e insegnante, René Jacobs ha raggiunto una posizione eminente nel campo della musica barocca e classica vocale. Ha ricevuto la sua prima formazione musicale come corista nella cattedrale di Gand. I suoi incontri con Alfred Deller, Gustav Leonhardt e i fratelli Kuijken hanno determinato il suo orientamento verso la musica barocca e il repertorio di controtenore. Nel 1977 ha fondato l'ensemble *Concerto Vocale* con cui ha esplorato la musica vocale da camera e operistica del XVII secolo. Ha poi iniziato una serie di registrazioni innovative per Harmonia Mundi, ognuna delle quali ha vinto premi dalla stampa internazionale. Nel 1983, la produzione di *L'Oronthea* di Cesti a Innsbruck ha segnato il suo debutto come direttore d'opera. La sua lunga e proficua collaborazione con Staatsoper Unter den Linden, Theater an der Wien, Théâtre Royal de la Monnaie (Bruxelles), Théâtre des Champs-Élysées (Parigi), Salzburger Festspiele e Aix-en-Provence Festival lo ha portato a dirigere dal primo barocco a Rossini e ai più celebri titoli d'opera.

Si ringrazia l'Hotel Gallia per l'ospitalità a René Jacobs

With more than 250 recordings to his credit and an intensive schedule as singer, conductor, scholar and teacher, René Jacobs has achieved an eminent position in the field of Baroque and Classical vocal music. He received his early musical training as a choirboy at the cathedral of his native city of Ghent. His encounters with Alfred Deller, Gustav Leonhardt and the Kuijken brothers were to determine his orientation towards Baroque music and the countertenor repertoire. In 1977 he founded the ensemble *Concerto Vocale* with which he explored the 17<sup>th</sup> century vocal chamber music and operatic repertoire. He then began to make a series of innovative recordings for Harmonia Mundi, all of which won awards from the international press. In 1983, the production of Cesti's *L'Oronthea* at the Innsbruck Early Music Festival marked his debut as opera conductor. His long and successful collaboration with the Berlin Staatsoper Unter den Linden since 1992, Theater an der Wien, Théâtre Royal de la Monnaie (Brussels), Théâtre des Champs-Élysées (Paris), Salzburger Festspiele and Aix-en-Provence Festival has led him to conduct from Early Baroque to Rossini and from most unknown to most famous opera titles.

Accommodations for René Jacobs graciously provided by Hotel Gallia

## Sunhae Im, soprano/soprano

Dal suo debutto europeo nel 2000, il soprano coreano Sunhae Im ha dimostrato la sua versatilità artistica in molte produzioni internazionali. È stata invitata alla Staatsoper Unter den Linden, all'Opera di Francoforte, Staatsoper di Amburgo, Deutsche Oper di Berlino, l'Opéra National de Paris, Staatstheater Stuttgart. Si è esibita al Festival Internazionale di Edimburgo, Mostly Mozart Festival, Festival di Salisburgo, Haydn Festival e ha collaborato con New York Philharmonic, la Pittsburgh Symphony Orchestra e Munich Philharmonic.

Since her European stage debut in the year 2000, South Korean soprano Sunhae Im has proven her artistic versatility in a multitude of international productions. She has been a guest at the Berliner Staatsoper Unter den Linden, Staatsoper Hamburg, Deutsche Oper Berlin, Opéra National de Paris,



Staatstheater Stuttgart. She has been invited to renowned festivals such as the Edinburgh International Festival, Mostly Mozart Festival, Salzburg Festival, or Haydn International Festival and has worked with the New York Philharmonic, the Pittsburgh Symphony Orchestra, or the Munich Philharmonic.

### **Sophie Harmsen**, mezzosoprano/mezzo-soprano

Sophie Harmsen è stata ripetutamente ospite di conosciuti festival e orchestre. Nel 2009 ha debuttato con l'Israel Philharmonic Orchestra e Helmut Rilling. Ha cantato al Brühler Schlosskonzerte ed è stata riconosciuta all'unanimità dalla stampa come grande scoperta. Si è anche esibita con la Konzerthausorchester di Berlino, con la Radiosinfonieorchester di Berlino e con la Münchener Kammerorchester. I progetti futuri includono, tra gli altri, concerti con Thomas Hengelbrock e la NDR Sinfonieorchester.

As a concert singer Sophie Harmsen, has repeatedly been a guest of well-known festivals and orchestras. In 2009 she debuted with the Israel Philharmonic Orchestra and Helmuth Rilling. She sang at the Brühler Schlosskonzerte and was unanimously hailed as a great discovery by the press. She has also performed amongst others, with the Konzerthausorchester Berlin, the Radiosinfonieorchester Berlin, the Münchener Kammerorchester. Upcoming projects include amongst others concerts with Thomas Hengelbrock and the NDR Sinfonieorchester.

### **Werner Gura**, tenore/tenor

Werner Gura ha iniziato la sua carriera alla Semperoper di Dresda, dove si è esibito in molte opere di Mozart e Rossini. Daniel Barenboim lo ha invitato alla Staatsoper di Berlino e ha cantato al Teatro Carlo Felice di Genova, al Teatro dell'Opera di Lille, La Monnaie di Bruxelles e l'Opéra National de Paris.

Werner Gura started his career at the Semperoper Dresden where he sang the important Mozart and Rossini. Daniel Barenboim invited Werner Gura for various productions at the Staatsoper Berlin. He sang at Carlo Felice theatre in Genova, Opera of Lille, La Monnaie in Brussels and the Opéra National de Paris.

### **Sebastian Kohlhepp**, tenore/tenor

Tenore lirico tedesco, Sebastian Kohlhepp è nato a Limburg an der Lahn. Ha studiato con Edvige Fassbender a Francoforte. Al Badisches Staatstheater di Karlsruhe, Kohlhepp ha interpretato diversi ruoli come Tamino, Don Ottavio, Basilio, Kudrjasch (*Katja Kabanova*), Eleno/Ila (*Les Troyens*). Alla Staatsoper di Vienna per la stagione 2013/2014 è apparso in *Carmen*, *Fidelio*, *Tristano e Isotta*, *Il flauto magico*. Ha lavorato al fianco di direttori del calibro di Franz Welser-Möst, Adam Fischer, Peter Schneider, Jeffrey Tate, Dan Ettinger e Patrick Lange.

German lyric tenor Sebastian Kohlhepp was born in Limburg an der Lahn, where he studied under Hedwig Fassbender. At the Badisches Staatstheater Karlsruhe, he performed a wide variety of lyrical tenor renditions such as Tamino, Don Ottavio, Basilio, Kudrjasch (*Katja Kabanova*), Helenus/Hylas

(*Les Troyens*). Sebastian Kohlhepp switched to the Wiener Staatsoper for the 2013/2014 season, where he appeared in *Carmen*, *Fidelio*, *Tristan and Isolde*, *The Magic Flute*. He worked alongside famous directors such as Franz Welser-Möst, Adam Fischer, Peter Schneider, Jeffrey Tate, Dan Ettinger and Patrick Lange.

### **Konstantin Wolff**, basso/bass

Nel 2004 ha vinto il primo premio al Concorso Mendelssohn. Nel 2005 ha fatto il suo debutto all'Opéra de Lyon ed è entrato all'Accademia 'Le jardin des voix' fondata da William Christie di Les Arts Florissants. La stagione 2014/2015 lo vede impegnato nella Sinfonia n. 9 di Beethoven con l'Orchestre Philharmonique du Luxembourg diretta da Ton Koopman, il *Requiem* di Fauré con la Netherlands Chamber Orchestra, il *Requiem* di Mozart con la Deutsche Kammer Philharmonie, *Orfeo* con la Freiburger Barockorchester e *Castor et Pollux* di Rameau al Théâtre du Capitole di Tolosa.

In 2004 he won first prize in the Mendelssohn Competition. In 2005 he made his debut at l'Opéra de Lyon as Mercurio in *L'incoronazione di Poppea* and was part of the academy 'Le jardin des voix', founded by William Christie's Les Arts Florissants. Highlights for the season 2014/2015 will include Beethoven's *Symphony n. 9* with Orchestre Philharmonique du Luxembourg under the baton of Ton Koopman, the Fauré *Requiem* with the Netherlands Chamber Orchestra, Mozart's *Requiem* with the Deutsche Kammer Philharmonie, *Orfeo* with the Freiburger Barockorchester and *Castor et Pollux* at the Théâtre du Capitole in Toulouse.

### **Arttu Kataja**, basso/bass

Premiato in diversi concorsi tra cui il Concorso Internazionale Mozart di Salisburgo, Arttu Kataja è laureato presso l'Accademia Sibelius di Helsinki. È diventato membro della Staatsoper di Berlino nel 2006, dove ha interpretato *Le nozze di Figaro*, *Così fan tutte*, *L'Italiana in Algeri*, *Die Zauberflöte*, *Lohengrin*. Recenti impegni includono il *Messia* con la Deutsches Symphonie-Orchester Berlin e un tour europeo con le Cantate di Bach con René Jacobs e l'Orchestra Barocca di Helsinki. Oltre alla *Passione secondo Matteo* diretta da René Jacobs pubblicata da Harmonia Mundi, Arttu Kataja ha inciso *Orlando Paladino* e *Manon*.

A prize winner of several competitions including the International Mozart Competition in Salzburg, Finnish baritone Arttu Kataja graduated from the Sibelius-Academy in Helsinki and became a member of the Staatsoper Berlin in 2006, performing in *Le nozze di Figaro*, *Così fan tutte*, *L'Italiana in Algeri*, *Die Zauberflöte*, *Lohengrin*. Current engagements on concert stage include the *Messiah* with the Deutsches Symphonie-Orchester Berlin, and a European tour featuring Bach Cantatas BWV 198 and BWV 213, with René Jacobs and the Helsinki Baroque Orchestra. In addition to the *Matthäus-Passion* conducted by René Jacobs and recently released by Harmonia Mundi, Arttu Kataja's recordings include: *Orlando Paladino* and *Manon*.

# Il FAI presenta i luoghi di MITO SettembreMusica

## Conservatorio Giuseppe Verdi

Il Conservatorio Giuseppe Verdi, situato accanto alla chiesa di Santa Maria della Passione, fu fondato nel 1808 dal viceré Eugenio Beauharnais, figliastro di Napoleone. L'istituto occupa gli spazi dell'ex-convento, sede dei Canonici Lateranensi a cui era affidata l'adiacente chiesa. Nel 1799 il convento divenne ospedale per le truppe austriache, magazzino militare e infine sede del Conservatorio. Fino al 1850 quest'ultimo adottò una struttura mista, in cui agli ospiti del convitto interno si affiancavano gli allievi esterni. Il Conservatorio intensificò i rapporti con il Teatro alla Scala e con la città e nelle sue aule studiarono personalità del calibro di Arrigo Boito, Giacomo Puccini e Pietro Mascagni e vi insegnò Amilcare Ponchielli. Nel 1908 fu inaugurata la nuova sala da concerti progettata da Luigi Brogli e Cesare Nava, le cui decorazioni vennero completate due anni dopo. Durante la Seconda Guerra Mondiale l'edificio subì ingenti danni in seguito ai bombardamenti. La Sala Grande, oggi Sala Verdi, fu ridisegnata dall'architetto Ferdinando Reggiori. Negli anni Sessanta il Conservatorio di Milano è diventato il più grande istituto di formazione musicale in Italia con rilascio di diplomi accademici, equiparati alle lauree universitarie dal 2003-2004. Continua inoltre ad accogliere studenti delle fasce d'età più giovani, offrendo uno specifico liceo musicale sperimentale. Il Conservatorio possiede anche una ricca Biblioteca, con oltre 80.000 volumi e 400.000 tra manoscritti e opuscoli, nonché un museo di strumenti musicali.

The Giuseppe Verdi Conservatory of Music, located next to the Church of Santa Maria della Passione, was founded in 1808 by Viceroy of Italy Eugène de Beauharnais, Napoleon I's stepson. The conservatory is housed in a former convent of the Canonici Lateranensi, who also ran the adjacent church. In 1799 the convent became a hospital for Austrian troops, and later was used as a military storehouse, until finally becoming the location of the present-day conservatory. Until 1850 it provided room and board for students, though classes were also attended by day students. In the meantime, the conservatory built up its relationship with La Scala and the city of Milano. Its students would include the likes of Arrigo Boito, Giacomo Puccini and Pietro Mascagni, and teachers such as Amilcare Ponchielli. In 1908 it opened its new concert hall, designed by Luigi Brogli and Cesare Nava – interior decoration was completed two years later. The conservatory was severely damaged by bombing in World War II: what was once the Grand Hall is today called the Verdi Hall, and was redesigned by architect Ferdinando Reggiori. By the 1960s the Giuseppe Verdi Conservatory of Music had become Italy's biggest music school; it hosts elementary, middle and high school-age students, and offers a special experimental high school program; since the 2003-2004 academic year, the conservatory has also issued Bachelor's degrees in music. The conservatory's library contains over 80.000 books and some 400.000 manuscripts and pamphlets; there is also a museum of musical instruments.

Si ringrazia





# Fondazione Mansutti

Centro di storia dell'assicurazione

*Con entusiasmo  
e passione prosegue  
il nostro impegno  
per la tutela,  
la valorizzazione,  
e la divulgazione  
di Arte e Cultura*



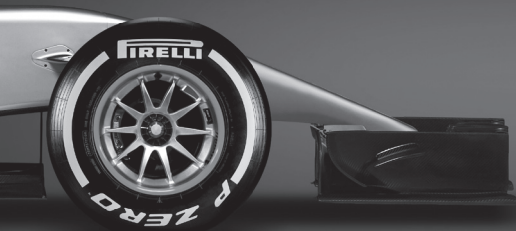
S.P.A.  
**mansutti**

assicura MITO SettembreMusica

BROKER DI ASSICURAZIONE CORRISPONDENTE DEI LLOYD'S

Via Albricci 8 • 20122 Milano • [www.mansutti.it](http://www.mansutti.it)

**SCEGLI IL CONTROLLO. SCEGLI PIRELLI.**



P ZERO™ SOFT



P ZERO™ MO

**PNEUMATICI DIVERSI, STESSA TECNOLOGIA.  
SCELTI DALLA FORMULA 1® E DALLE MIGLIORI CASE AUTO.  
SEGUI IL LORO ESEMPIO.**



**LA POTENZA È NULLA SENZA CONTROLLO**

The F1 FORMULA 1 logo, F1, FORMULA 1, FIA FORMULA ONE WORLD CHAMPIONSHIP, GRAND PRIX and related marks are trade marks of Formula One Licensing B.V., a Formula One group company. All rights reserved.

LA QUALITÀ È NOTA.

S  
E  
L  
E  
Z  
I  
O  
N  
E

GUIDO GOBINO

Perfetta per il valore delle proposte artistiche di MITO, il Festival di tutte le musiche. È la qualità artigianale di Guido Gobino, uno spartito di sapori armoniosi scritti nel cioccolato. Ideale per gustare un Festival dal sapore inconfondibile.

**TORINO:** VIA CAGLIARI 15/B · VIA LAGRANGE 1/A  
AEROPORTO S. PERTINI, CASELLE  
**MILANO:** CORSO GARIBALDI 39



[www.guidogobino.it](http://www.guidogobino.it)



# Costruiamo il futuro

Macchine per costruire il futuro, soluzioni d'avanguardia che permettono di realizzare ciò che l'uomo ha immaginato, tecnologie da cui dipende il miglioramento della qualità della vita. Questo e molto altro sarà EMO MILANO 2015. I riflettori saranno puntati sull'ampia offerta di macchine utensili capaci di richiamare operatori afferenti a tutti i principali settori utilizzatori di sistemi per la lavorazione dei metalli.

**A Milano sono attesi 150.000 visitatori**

**Ci sarai anche tu?**



MILANO 2015

fieramilano 5-10 October

Promoted by



FONDAZIONE  
UCIMU



FIERA MILANO

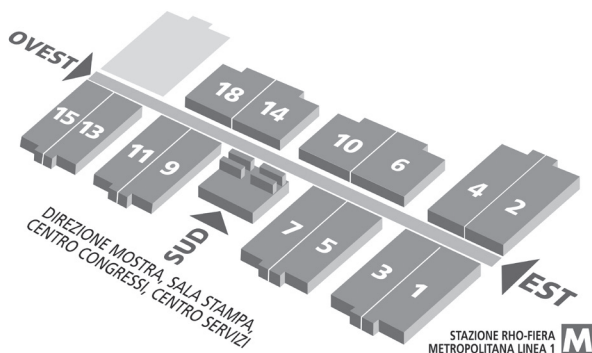
ITA

ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e  
l'internazionalizzazione delle imprese italiane



Ministero dello Sviluppo Economico



► **Prevendita attiva**  
Parcheggio su prenotazione:  
[www.emo-milano.com](http://www.emo-milano.com)

► **Prenota il tuo soggiorno su:**  
[www.emo-milano.com/visitare/hospitality/](http://www.emo-milano.com/visitare/hospitality/)

Ente organizzatore:  
EFIM-ENTE FIERE ITALIANE MACCHINE

Per informazioni:  
EMO MILANO 2015 c/o CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU SPA  
viale Fulvio Testi 128, 20092 Cinisello Balsamo MI, Italia  
tel. +39 0226 255 225, fax +39 0226 255 890, [promotion.adv@emo-milano.com](mailto:promotion.adv@emo-milano.com)

[www.emo-milano.com](http://www.emo-milano.com)



è un progetto di

Città di Milano

*Giuliano Pisapia*  
Sindaco  
Presidente del Festival

*Filippo Del Corno*  
Assessore alla Cultura

*Giulia Amato*  
Direttore Centrale Cultura

Città di Torino

*Piero Fassino*  
Sindaco  
Presidente del Festival

*Maurizio Braccialarghe*  
Assessore alla Cultura,  
Turismo e Promozione

*Aldo Garbarini*  
Direttore Cultura,  
Educazione e Gioventù

---

Comitato di coordinamento

Presidente  
*Francesco Micheli*

*Enzo Restagno*  
Direttore artistico

Milano

*Giulia Amato*  
Direttore Centrale Cultura

*Marina Messina*  
Direttore Settore Spet-  
tacolo

*Francesca Colombo*  
Segretario generale  
Coordinatore artistico

Vicepresidente  
*Maurizio Braccialarghe*

Torino

*Aldo Garbarini*  
Direttore Cultura,  
Educazione e Gioventù

*Angela La Rotella*  
Segretario generale

*Claudio Merlo*  
Responsabile generale  
Coordinatore artistico



---

# Associazione per il Festival Internazionale della Musica di Milano

---

## Fondatori

Francesco Micheli, Roberto Calasso  
Francesca Colombo, Piergaetano Marchetti  
Massimo Vitta-Zelman

## Comitato di Patronage

Louis Andriessen, Alberto Arbasino, Giovanni Bazoli  
George Benjamin, Ilaria Borletti Buitoni, Pierre Boulez  
Gillo Dorfles, Umberto Eco, Bruno Ermolli, Inge Feltrinelli  
Franz Xaver Ohnesorg, Ermanno Olmi, Sandro Parenzo  
Alexander Pereira, Renzo Piano, Arnaldo Pomodoro  
Livia Pomodoro, Davide Rampello, Gianfranco Ravasi  
Daria Rocca, Franca Sozzani, Umberto Veronesi  
*Ad memoriam* Gae Aulenti, Louis Pereira Leal

## Consiglio Direttivo

Francesco Micheli, *Presidente*  
Marco Bassetti, Pierluigi Cerri, Lella Fantoni  
Leo Nahon, Roberto Spada

## Collegio dei Revisori

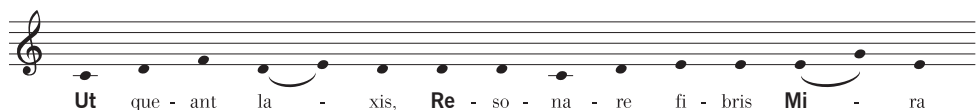
Marco Guerrieri, Eugenio Romita  
Marco Giulio Luigi Sabatini

---

# MITO è il primo festival musicale italiano certificato ISO20121.

Contribuisci anche tu,  
sulle note della sostenibilità!

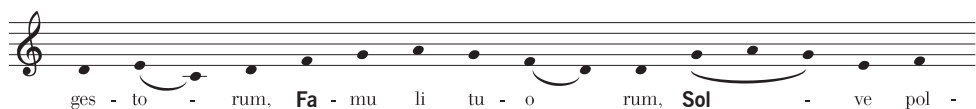
---



**D**ormi in strutture ecologiche

**R**egalati una cena  
a km-zero

**M**ilano è una città  
tutta da scoprire!



**F**ai tesoro delle iniziative  
Educational, Incontri,  
Social e Fringe

**S**olo digitale!



**L**ascia l'auto a casa

**S**iamo un evento progettato  
e organizzato in maniera  
sostenibile



## Il Festival MITO Milano è Partner di Global Goals, una conversazione tra i cittadini del mondo sugli obiettivi di sviluppo sostenibile 2030 delle Nazioni Unite

Aderisci anche tu, assieme a 193 leader del mondo, a “Prayer for Everyone” – una azione globale dal 24 settembre al 1 ottobre 2015 per riflettere sulle grandi sfide dei prossimi 15 anni.

# I Sentieri sonori di MITO

## Focus Chopin/Skrjabin

Un ciclo che indaga le affinità  
di due grandi compositori-pianisti

Dall'8.IX al 17.IX ore 18  
Conservatorio di Milano  
Sala Puccini

## Focus Voci dello spirito

Il suono e il canto nelle pratiche  
di culto delle comunità religiose  
di Milano

9.IX  
Ore 15  
Arena Civica Gianni Brera  
Sala Appiani  
Tavola rotonda introduttiva  
coordinata da Giovanni De Zorzi  
Ingresso gratuito  
fino a esaurimento posti  
  
Dal 9.IX al 20.IX  
Ore 21.30  
Teatro Out Off  
Tradizioni ebraica, buddista,  
cristiano-armena, ortodossa,  
islamica, induista  
Posto unico numerato € 15  
Pass Voci dello spirito 6 concerti € 75

## Cartoline da Firenze, Roma, Napoli e Venezia

Echi sonori dalle città che furono  
i grandi centri di produzione nel secondo  
Seicento e nel primo Settecento.  
Cartoline firmate da interpreti di primo  
piano: Raffaele Pe, Enrico Casazza,  
Enrico Baiano, Rinaldo Alessandrini.

Dal 16.IX al 20.IX  
Basilica di San Marco,  
Sagrestia Monumentale  
Basilica di Santa Maria delle Grazie  
Chiesa di San Francesco di Paola

## Musica e Passioni di Bach

La Akademie für Alte Musik Berlin  
e il RIAS Kammerchor per MITO  
SettembreMusica, interpreti ideali  
per la musica di Bach.

18.IX  
Ore 21  
Conservatorio di Milano, Sala Verdi  
Concerti e Suite per orchestra  
Isabelle Faust, violino

19.IX  
Ore 20  
Conservatorio di Milano, Sala Verdi  
Passione secondo Giovanni per soli,  
coro e orchestra BWV 245  
René Jacobs, direttore

21.IX  
Ore 20  
Conservatorio di Milano, Sala Verdi  
Passione secondo Matteo per soli,  
coro e orchestra BWV 244  
René Jacobs, direttore

Con il Patrocinio di



MILANO 2015  
NUTRIRE IL PIANETA  
ENERGIA PER LA VITA

Milano Torino  
unite per il 2015